



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Design per la moda (<i>IdSua:1585362</i>)
Nome del corso in inglese	Fashion design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIRAFICI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVELLA	Alessandra		PA	1	
2.	CERIANI SEBREGONDI	Giulia		PA	1	

3.	CIRAFICI	Alessandra	PO	1
4.	CIRILLO	Vincenzo	RD	1
5.	FIORENTINO	Caterina Cristina	PA	1
6.	JACAZZI	Danila	PO	1
7.	PISCITELLI	Manuela	PA	1
8.	RICCIOTTI	Laura	RD	1
9.	SCARPITTI	Chiara	RD	1
10.	VIOLANO	Antonella	PA	1

Rappresentanti Studenti	<p>Coppola Angela angela.coppola4@studenti.unicampania.it +39 3341000935</p> <p>Leopizzi Francesco francesco.leopizzi@studenti.unicampania.it +39 3408390436</p>
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	<p>PASQUALE ARGENZIANO MARCO CALABRO' ALESSANDRA CIRAFICI CATERINA CRISTINA FIORENTINO BARBARA MASIELLO MANUELA PISCITELLI</p>
------------------------------	--

Tutor	<p>Caterina Cristina FIORENTINO Maria Dolores MORELLI Danila JACAZZI Alessandra AVELLA Alessandra CIRAFICI Marco CALABRO' Pasquale ARGENZIANO Roberto LIBERTI Maria Antonietta SBORDONE Ornella CIRILLO Francesca CASTANO' Barbara MASIELLO Antonella VIOLANO CHIARA SCARPITTI Manuela PISCITELLI Giulia CERIANI SEBREGONDI Raffaella AVERSA</p>
--------------	--



Il Corso di Studio in breve

23/04/2021

supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato.

Il laureato in 'Design per la Moda' deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici (storia del design e della moda, materiali, matematica), da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche (come storia dei linguaggi artistici contemporanei, storia del gioiello), e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei laboratori finali dedicati ad argomenti selezionati spesso in collaborazione con le aziende.

Nello specifico, le tre annualità sono così strutturate: la prima pari a 60 crediti formativi universitari (cfu), la seconda pari a 58 cfu, la terza pari a 62 cfu per un totale di 180 cfu.

Il Manifesto degli Studi si compone di insegnamenti che, a conclusione del corso didattico in aula, prevedono una valutazione da parte del Docente secondo la tipologia dell'esame di profitto (votazione positiva da 18 a 30 e 30 e lode) oppure dell'idoneità (valutazione positiva senza votazione).

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese cui sono riservati 4 CFU.

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Design per la Moda è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Università della Campania Luigi Vanvitelli nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99.

Per l'anno accademico 2021/2022 il numero di posti disponibili è fissato nel numero di 150 e la selezione avverrà in base ad una graduatoria stilata sulla base di un algoritmo basato sul voto di maturità e su una premialità relativa alla tempestività nella presentazione della domanda di ammissione al bando.

Il Corso di Studi prevede percorsi di formazione all'estero nell'ambito del programma ERASMUS+ e ha attivi numerosi agreements con prestigiose Università estere.

La laurea triennale in Design per la Moda dà accesso a percorsi di Laurea Magistrale nelle classi di laurea del Design e a Master di primo livello.

Link: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda> (Sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/02/2020

L'attività di progettazione del corso di studi e le ultime modifiche al RAD (2017) hanno tenuto conto di studi di settore (L'Education per il settore Tessile e Moda in Italia: ricognizione e analisi dell'offerta specialistica nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro a cura del CESOS 2016; Documento della Camera di Commercio di Milano 09/2016; Documento CUID 2016 sull'offerta formativa e la situazione occupazionale dei laureati in Design).

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e Unione industriali di Napoli) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive.

L'attività del corso è, inoltre, oggetto di una consultazione con enti di ricerca nazionali ed enti di internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di concertazione e co-operazione nel campo della formazione e dell'innovazione nel settore design e moda.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2022

Il Comitato di indirizzo della filiera del Design, della Comunicazione visiva e della Moda, al suo secondo anno di lavori congiunti, sulla base delle linee guida varate dal Presidio di Qualità di Ateneo nel corso del 2020, prosegue nelle azioni programmate e nei momenti di incontro semestrale con gli stakeholder. Tale organo, in stretta connessione con i Presidenti dei CdS in Design, la Commissione Job Placement di Dipartimento, quella del Trasferimento tecnologico e la rappresentanza studentesca, ha il compito di analizzare, monitorare e verificare l'efficacia del progetto formativo attraverso la consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, tra cui le imprese del Design, della Comunicazione e della Moda nonché le Associazioni di settore, prevedendo anche la partecipazione attiva di Alumni, ovvero ex laureati del Dipartimento, affermatasi nel mondo della professione. Nei due incontri del Comitato di indirizzo nell'anno 2021 (23/04/2021 e 22/12/2021) i componenti del tavolo hanno rappresentato un quadro di generale soddisfazione dei profili formativi con interessanti spunti di riflessione circa la necessità di rafforzare le competenze digitali (in coerenza con la spinta verso la transizione digitale che sta attualmente impegnando le imprese italiane), di implementare i temi di riflessione per le attività didattiche sempre più coerenti con la conversione eco-sostenibile, di rafforzare alcune competenze trasversali tra cui certamente quelle relative alla costruzione di nuove narrative per il design, coerenti con l'attuale situazione dei comparti produttivi. Sulla base di questo primo anno di consultazioni è emersa la possibilità di inserire, all'interno dei percorsi formativi, alcuni insegnamenti curati direttamente dai esponenti del comparto aziendale (Seminari, workshop, lezioni in azienda ecc.) ipotesi che ha condotto nel corso dell'anno accademico a un denso programma di iniziative culturali in corso e da svolgersi presso la sede di Officina

Vanvitelli, al Belvedere di San Leucio, in cui hanno trovato opportuna collocazione le attività trasversali di "Officina Industria"; quale, a esempio, i corsi ITS che hanno visto un'ampia partecipazione di giovani designer e il coinvolgimento dirette di aziende di Moda e di Design. Presso Officina Vanvitelli ha avuto luogo anche l'incontro annuale del 2022 svoltosi in modalità mista, in presenza e on line, il 28/04/2022. Il tema specifico della prima riunione d'anno è stato "Rethinking Made in Italy" con l'obiettivo di raccogliere una riflessione delle parti interessate sui nuovi contesti produttivi e sulle valenze valoriali del Made in Italy, analizzate in funzione delle competenze attese dai percorsi formativi e quelle effettivamente riscontrate dai neolaureati/studenti, nelle attività di stage e di tirocinio. Il tavolo ha analizzato se e in che misura il carattere culturale, scientifico, tecnologico dell'attuale offerta formativa e le attività a essa correlate risultano coerenti con gli scenari del mondo del lavoro e le nuove esigenze di aggiornamento delle professioni legate al design di Prodotto, della Comunicazione visiva e della Moda.

Anche in questa occasione si intende acquisire le sollecitazioni degli stakeholder attraverso la somministrazione di un questionario aggiornato con la possibilità di introdurre in tempo utile integrazioni e/o revisioni curriculari, che costituiranno la base del secondo incontro annuale del Comitato a carattere ricognitivo e dei quadri di sintesi annuale dei CCdSS. Dal tavolo sono emersi nuove azioni che si intende intraprendere in forme congiunte e cooperanti, finalizzate a offrire opportunità concrete di collaborazione tra studenti e imprese. La prima si riferisce all'attività Week at Work, una settimana di interazione tra laureandi e aziende, svolta presso le aziende a diretto contatto con gli operatori della filiera produttiva e con le diverse fasi dei processi industriali. La seconda iniziativa che si introduce intende proseguire la costruzione degli Archivi viventi, incentrati sull'attento recupero delle memorie d'azienda e dei protagonisti dell'arte manifatturiera. La chiave della sostenibilità rimane il nodo sostanziale posto alla base delle sfide del futuro, unitamente ai temi dell'economia circolare, della diversità e dell'inclusione. Nella filiera formativa le consultazioni troveranno un momento di incontro ulteriore nel terzo livello di formazione che a partire dal prossimo anno vedrà l'introduzione di un nuovo percorso di Dottorato di ricerca a carattere nazionale espressamente dedicato al tema del "Design per il Made in Italy: identità, innovazione e sostenibilità".

Link : <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-design-per-la-moda#comitato-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le-parti-sociali> (Sito del Dipartimento _assicurazione della qualità)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato di indirizzo 28_04_22 Locandina incontro annuale Comitato di indirizzo 28_04_22



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Designer per la moda

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea triennale in "Design per la Moda" prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato.

Il laureato in "Design per la Moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche per creare una figura unica e completa in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano, il fashion design ed il

"Made in Italy".

I laureati in "Design per la moda" si inseriscono professionalmente nel mondo dei settori produttivi fashion oriented con competenze di tipo progettuale, esprimendo la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione e modellazione richiesti per la messa in produzione.

In particolare il laureato in Design per la moda può svolgere funzioni di

1. designer nell'ambito di ufficio stile con competenze necessarie per l'assistenza nella fase di ricerca e di produzione di concept con la capacità di leggere i bisogni dell'utente, le dinamiche sociali e di consumo, i linguaggi formali, la filosofia e la cultura, con le seguenti funzioni: assistente e/o collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda; - assistente di progetto nello sviluppo di concept per la moda; - assistente per la definizione di scenari di tendenza; - cool hunter;

2. designer nell'ambito di uffici stile, in grado di ideare e progettare elementi di una collezione di capi di abbigliamento e di accessori, con le seguenti funzioni: - assistente al team della collezione nello sviluppo di modelli; - collaboratore alla attività di progettazione e sviluppo delle collezioni; - collaboratore alla programmazione della collezione;

3. progettista nell'ambito di contesti pubblicitari e commerciali (la sfilata, il visual merchandising), nell'ambito dell'editoria specializzata (riviste, case editrici, studi fotografici), in situazioni culturali (esposizioni in istituzioni museali, fondazioni e centri di promozione della moda), con le seguenti funzioni: - assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising; - assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda; - collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre ed esposizioni.

competenze associate alla funzione:

Il percorso di formazione risponde in tal modo alla domanda di formazione espressa dall'industria della moda e dalle sue filiere, dagli studi professionali di progettazione del prodotto moda e degli eventi connessi, dal sistema di distribuzione e commercializzazione, con particolare attenzione alle specificità dei distretti caratterizzati il territorio specifico di riferimento.

Il corso di studi, coinvolge già dal primo anno le aziende design oriented nel percorso formativo e agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo di riferimento. Con le aziende che caratterizzano il comparto produttivo del made in Italy essi possono operare nel campo della progettazione degli accessori, del textile design, del brand design, dell'interior design e del design degli spazi per la moda, del packaging design, del trend design e del design orafa. Il corso inserisce i laureati anche nel mondo dei servizi per la moda, consentendo loro di prestare consulenze come liberi professionisti.

sbocchi occupazionali:

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per la Moda possono accedere:

1. Collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;
2. Membro del team di progettazione e sviluppo delle collezioni;
3. Collaboratore alla programmazione delle collezioni;
4. Assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising;
5. Collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre e di esposizioni
6. Assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda;
7. Designer assistente per lo sviluppo di modelli virtuali e fisici per i prodotti moda;
8. Designer dell'abbigliamento e della moda;
9. Designer assistente per la sperimentazione tessile;
10. Designer ufficio stile;
11. Disegnatore CAD;
12. Progettista di dettagli del prodotto fashion oriented;
13. Designer per la definizione di scenari di tendenza;
14. Line builder;
15. Designer assistente per la selezione di materiali e tecnologie per il prodotto moda;

16. Visual merchandiser;
17. Assistent Store Manager;
18. Designer per l'allestimento ed il progetto di eventi moda;
19. Designer grafico per la moda;
20. Designer assistente di progetto di comunicazione visiva e brand image delle imprese fashion oriented.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3)
3. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
4. Disegnatori tessili - (3.1.3.7.2)
5. Fotografi e professioni assimilate - (3.1.7.1.0)
6. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
7. Grafici - (3.4.4.1.1)
8. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/03/2020

Per essere ammessi al Corso di Laurea in 'Design per la moda' è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In base al DM 270/04, è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale riferita agli obiettivi specifici del corso di studi. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, le relative modalità di verifica e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolversi entro il primo anno del corso sono definiti nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2022

La Modalità di Ammissione al CdS DESIGN PER LA MODA avviene attraverso la partecipazione al Bando di Concorso e prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n.

264/99.

Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili e i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R., su proposta del Consiglio di Dipartimento.

-) Per l'anno accademico 2022/2023 il numero programmato locale è di 150 (centocinquanta) posti, destinati ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed ai cittadini non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della Legge 189/02 e n° 4 posti (quattro) riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero.

-) Possono produrre domanda di partecipazione al concorso per l'accesso i candidati in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale, o titolo equipollente, nonché tutti coloro che conseguiranno detto diploma di scuola media superiore entro l'anno scolastico 2020/2021.

-) L'ammissione è regolata da una graduatoria redatta sulla base di un algoritmo che prende in considerazione due indicatori ciascuno con peso pari al 50% del totale.

a. l'ordine di presentazione della domanda di partecipazione (criterio motivazionale)

b. il voto conseguito al diploma di maturità (formazione scolastica). E' inoltre previsto un bonus di 5 punti per voto di diploma pari a 100 e di 10 punti per voto di diploma pari a 100 e lode.

In caso di parità precede il candidato anagraficamente più giovane.

-) Per i candidati che hanno conseguito il diploma in una scuola estera e per i candidati che hanno conseguito un diploma non valutato in centesimi il voto dell'esame di stato viene convertito in centesimi con i criteri di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 449 del 12.06.2013.

-) All'atto della immatricolazione sarà possibile (sino ad un massimo di 5 studenti) chiedere di avere accesso al percorso di studi in Doppio titolo che prevede la frequenza presso la Okan University di Istanbul (TR), nel primo semestre del terzo anno, in base a specifico Accordo di Cooperazione Internazionale stipulato tra l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' e la Okan University di Istanbul in data 12.05.2015 e rinnovato il 01.07.2020.

- Gli studenti ammessi al Corso di Studi sono sottoposti nelle prime settimane del corso ad un test di autovalutazione sul possesso di alcune conoscenze ritenute utili per un proficuo percorso didattico.

Un sintetico commento sull'esito del questionario somministrato agli allievi immatricolati nell'a.a.20/21 sono riportate nel file allegato.

Link : <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/ammissioni-corsi-di-laurea/7390-design-per-la-moda> (Portale di Ateneo Unicompania-modalità di accesso ai Corso di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione test di Autovalutazione matricole a.a.2021/2022



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato in 'Design per la moda' deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented; in particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le

declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda. A tal proposito il laureato dovrà:

- conoscere l'organizzazione produttiva del sistema moda, con particolare riferimento al made in Italy, nella sua realtà tra locale e globale;
- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda;
- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials, maturando al contempo la capacità di sperimentazione applicativa nel sistema dei prodotti della moda;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione delle linee di moda, coerentemente con la filosofia aziendale e sapendo gestire le competenze pluridisciplinari che delineano la complessità del prodotto, in linea con le caratteristiche professionali della figura del line builder;
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari e culturali, mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione nel campo della comunicazione visiva e grafica, sapendoli applicare con competenza nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione;
- conoscere le teorie e gli scenari più avanzati del consumo in fase contemporanea (dalla mass customization fino alla customerization), in relazione ai fenomeni evolutivi della società, attraverso anche la ricerca e lo studio personale di particolari casi studio;
- conoscere le teorie, le strategie e le politiche del mercato della moda in tutte le sue declinazioni, fino alle strategie per l'internazionalizzazione;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione di prodotti sostenibili, attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto, per una progettazione ambientalmente consapevole;
- saper applicare le competenze maturate nel corso di laurea negli ambiti fashion driven quali il design dei gioielli, il design per la cosmetica, il packaging design;
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;
- saper comunicare le qualità del proprio progetto dialogando con il mondo produttivo ed interagendo con esso;
- conoscere le applicazioni delle teorie e dei metodi del brand design, del design strategico e delle teorie del nuovo consumo alla configurazione di nuovi concept per gli spazi di vendita e per l'allestimento di spazi temporanei.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà su due workproject sul tessuto e sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, come design strategico, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese.

Nell'ambito delle iniziative di promozione internazionale dell'Ateneo (S.U.N., Nota Rettorale n. 3142 del 28-01-2011 – U.I./UAG) e con riguardo all'obiettivo di incrementare l'ingresso di studenti stranieri presso la S.U.N., sia mediante programmi di scambio con altre università sia nell'ambito del già avviato Programma LLP-Erasmus, si ritiene indispensabile introdurre nell'offerta formativa del corso di laurea in "Design per la Moda" dei corsi di insegnamento in lingua straniera. Coerentemente con le strategie di internazionalizzazione perseguite dal Miur per rendere gli Atenei italiani

più attraenti a livello internazionale, all'interno dell'attuale offerta formativa del corso di laurea in "Design per la Moda" si prevede la possibilità di organizzare almeno una materia di insegnamento per ciascun anno di corso in lingua inglese laddove la coorte studentesca possa accogliere. L'obiettivo perseguito è quello di incrementare, anche nella fase di transizione, l'ingresso di studenti stranieri Erasmus e quelli provenienti dal bacino euro-mediterraneo ed asiatico, che qui trovano attrattività sulla base della circostanza che il Corso di Laurea si svolge in un territorio geografico-culturale di eccellenza per le competenze scientifico-disciplinari maturate negli ambiti del Design e della Moda.

Conoscenza e capacità di comprensione

Allo studente è richiesto di dimostrare la capacità di comprensione di tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, con una particolare attenzione all'evoluzione delle tendenze e dei modelli di consumo contemporanei.

Il laureato in 'Design per la moda' dovrà acquisire le conoscenze relative alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale. Gli studenti dovranno, inoltre, dimostrare di avere acquisito le conoscenze necessarie per essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.

Agli allievi si richiede in sintesi

1. di possedere la capacità di padroneggiare i saperi disciplinari eterogenei rappresentati dalle discipline umanistiche, storico critiche e tecnico scientifiche che connotano il percorso formativo
2. di controllare i differenti linguaggi disciplinari- verbale, visivo, simbolico-
3. di aver acquisito forme di pensiero – induttivo, deduttivo, abduttivo- che rendono possibile la produzione di nuovo sapere nell'ambito delle differenti discipline

Tali conoscenze si raggiungono attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici, storici e critici nei settori disciplinari affrontati nel corso di studi; di conoscenze delle tecniche dei linguaggi espressivi e progettuali nella moda e della comunicazione; di una specifica preparazione ideativa e progettuale maturata in attività laboratoriali nelle quali è simulata l'attività professionale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, elaborati progettuali ed esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, cioè della capacità di connettere i saperi e tradurli operativamente in modo efficace in abilità progettuali, è ottenuta attraverso una modalità didattica che si basa sul metodo dell'imparare attraverso la pratica. Le attività laboratoriali individuali o di gruppo promuovono nello studente l'attitudine a riconvertire e finalizzare i diversi contributi disciplinari alla pratica del progetto.

In concreto lo studente apprende le capacità di utilizzare e manipolare i saperi acquisiti nei corsi teorici e a decidere quando, come e a quali saperi ricorrere per strutturare il problema progettuale.

Durante il lavoro in laboratorio lo studente sviluppa un progetto individuale o di gruppo, mettendo in pratica le conoscenze tecniche e teorico-critiche acquisite e imparando a collocarsi all'interno dei modi delle attività professionali nel campo della progettazione per la moda. Nel corso del triennio gli studenti acquisiscono anche le informazioni base relative ai materiali per la moda e in particolare al tessuto. Mostre, sfilate di moda e altre iniziative espositive legate alla didattica dei laboratori (che espongono i risultati finali delle attività progettuali degli studenti) sono momenti fondamentali di verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Questi obiettivi sono raggiunti in modo particolare attraverso gli insegnamenti, le attività di seminario, la riflessione critica, i laboratori, i workshop intensivi, le pratiche curatoriali, le pratiche performative e lo studio individuale. Grande importanza ai fini della verifica della reale capacità di applicare le conoscenze è data al tirocinio formativo, attività che il corso di laurea segue direttamente con grande attenzione.

sintesi del percorso di apprendimento

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Design per la moda" dovrà acquisire le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Studi si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso gli insegnamenti teorici, e quelli pratico-applicativi, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate da una organizzazione didattica così configurata:

ESAMI MONODISCIPLINARI

Prevalentemente di carattere storico-critico e scientifico orientati ad acquisire capacità critiche e conoscenze di base utili a poter intraprendere in modo consapevole i corsi più specifici sulle tematiche del design per la moda.

LABORATORI

Attività che integrano saperi teorici ad applicazioni pratico/operative e che attraverso modalità didattiche di tipo

laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di sistemi di prodotti

L'acquisizione di tali conoscenze da parte dello studente verrà verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e in alcuni casi di esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si baseranno su colloqui di tipo orale, correlati quando necessario, da esposizione di elaborati grafici, testuali o multimediali.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda. Il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondisce le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronta i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentra sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introduce tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparano lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy.

Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati anche in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche al fine di formare una figura di professionista completo in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano il fashion design ed il "Made in Italy" e di controllare gli aspetti delle pratiche curatoriali connesse al prodotto moda. Alla fine del percorso gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito le capacità per applicare conoscenze e comprensione al fine di:

- controllare gli elementi culturali, scientifici, metodologici e tecnico-strumentali che sono alla base dell'attività di progettazione nel campo dei prodotti moda, riferiti all'ambito dei settori del tessile, abbigliamento e accessori moda.
- essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.
- esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e simbolica dell'industria della moda.
- esprimere la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione, richiesti per la messa in produzione e per la messa in scena del prodotto moda.
- interpretare i processi di contaminazione e cross-fertilization tra il settore moda e ambiti contigui come: l'arte contemporanea, l'architettura, le scienze umane, l'innovazione dei materiali e delle tecnologie.
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari, transculturali e crossmediali mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;

L'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i

corsi progettuali e a conclusione;

- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

MEDIA E MODA [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SPECIALITY ENGLISH [url](#)

STORIA DEL GIOIELLO [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)

TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area del design del prodotto di moda e di brand design

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative a conoscenza e comprensione di strumenti e metodi del progetto atti a consentire un consapevole operare nell'ambito della progettazione del prodotto di moda della sua comunicazione e della sua 'messa in scena' (sia per gli aspetti legati alla definizione di nuovi concept per gli spazi di consumo, che per l'exhibit). Lo studente acquisirà conoscenze relative a:

- progettazione per il fashion design e il brand design nel rispetto dei temi della sostenibilità sociale e ambientale;
- individuazione di trend culturali e per la redazione di scenari e mood di progetto;
- selezione di materiali e tecniche appropriate alla realizzazione di capi di abbigliamento e/o accessori;
- redazione di un piano di identità di marca e di comunicazione relativi al settore moda;
- organizzazione del lavoro in team di progetto; per la realizzazione di servizi fotografici e di book di presentazione delle collezioni di moda;
- realizzazione di mappe concettuali, modelli e prototipi;
- narrazione dei contenuti del progetto moda in relazione con l'evoluzione dei linguaggi del mondo dell'arte e delle arti visive.
- progettazione degli spazi e degli accadimenti pertinenti alla drammatizzazione delle collezioni di moda

I laboratori relativi all'ambito del design del prodotto moda propongono agli studenti attività che integrano saperi teorici e applicazioni pratico/operative e che, attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione operativa condotta con gli approcci learning by doing e hands on design, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di prodotti dal concept, al progetto, alla prototipazione. Inoltre gli insegnamenti sono diretti a favorire le capacità di comunicazione degli studenti in maniera professionale.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- tradurre in scelte progettuali i comportamenti sociali e contesti culturali e simbolici della contemporaneità
- conoscere e saper applicare teorie e modelli concettuali inerenti al fashion design
- conoscere e saper applicare teorie e modelli concettuali inerenti al brand design
- conoscere e saper applicare strumenti progettuali per il fashion design e per la sua comunicazione
- conoscere e saper applicare strumenti e processi appropriati all'inserimento del progetto in ambiti culturali
- saper individuare ed utilizzare correttamente le fonti e gli strumenti inerenti al patrimonio culturale del fashion design e del made in Italy
- conoscere e saper applicare strumenti appropriati per la restituzione visiva degli elementi di analisi e di progetto
- conoscere e saper applicare strumenti e procedure per il lavoro in team di progetto
- saper utilizzare gli strumenti culturali e progettuali per la produzione di scenografie e delle ambientazioni attraverso cui la moda racconta se stessa
- essere in grado di operare una revisione critica di casi studio
- aver sviluppato abilità comunicative
- aver maturato adeguata autonomia nell'apprendimento

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area del disegno tecnico, della grafica e della cultura visiva

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente le competenze relative alla capacità di rappresentare, visualizzare e comunicare con efficacia l'idea progettuale durante le differenti fasi del processo creativo, dalla definizione degli scenari di tendenza sino alla realizzazione del disegno tecnico, degli esecutivi, dei prototipi.

Le discipline mirano a fornire agli studenti strumenti e metodi atti ad acquisire capacità di:

- controllare la rappresentazione del prodotto moda attraverso il disegno tecnico (dal disegno manuale alla rappresentazione digitale e alla modellazione)
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione della comunicazione visiva e grafica,
- interpretare il ruolo dei linguaggi visivi attraverso la conoscenza dei meccanismi percettivi e dei sistemi cromatici
- acquisire padronanza nelle tecniche di riproduzione analogica e digitale delle immagini

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- saper controllare la rappresentazione del prodotto attraverso il disegno tecnico
- saper applicare con competenza gli strumenti della progettazione grafica nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione
- saper utilizzare la teoria del colore e dei contrasti al fine di realizzare mappe cromatiche e cartelle colori
- saper utilizzare tutte le conoscenze acquisite per operare con consapevolezza nell'ambito del progetto di immagini grafiche nei diversi campi applicativi della moda e della comunicazione visiva.
- saper utilizzare con sensibilità estetica le conoscenze acquisite per elaborare scenari visuali statici e dinamici per contestualizzare processi creativi.

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

MEDIA E MODA [url](#)

Area della cultura storico-critica

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative alla capacità di leggere lo sviluppo storico della cultura del progetto di moda mettendolo in relazione con lo sviluppo dei linguaggi visivi e dell'arte contemporanea allo

scopo di consentire agli allievi di:

- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda
- conoscere le intersezioni tra la moda e l'universo mediale contemporaneo, con particolare riferimento al cinema, alla fotografia, alla televisione, alla pubblicità, al giornalismo, all'editoria e ai nuovi media.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di:

- possedere gli strumenti metodologici e critici adeguati alla lettura dei linguaggi espressivi della moda (e del design) nel contesto storico del Novecento
- essere in grado di contestualizzare storicamente i fenomeni espressivi del design della moda e del prodotto industriale relativamente all'ambito contemporaneo
- essere in grado di leggere con maturità critica le valenze culturali, formali e sociali dei linguaggi espressivi del design contemporaneo
- essere in grado di leggere con maturità critica e di utilizzare e interagire con i fenomeni dell'universo mediale contemporaneo

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDIA E MODA [url](#)

STORIA DEL GIOIELLO [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

Area della cultura scientifica, dei materiali e delle tecnologie di produzione

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare delle conoscenze relative ai materiali per i prodotti moda, alle loro caratteristiche chimico-fisiche, alle qualità prestazionali, strutturali e funzionali. Il complesso delle discipline mira a fornire agli allievi gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari a:

- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials.
- conoscere e comprendere le caratteristiche chimico-fisiche e prestazionali dei principali materiali naturali e artificiali impiegabili nel fashion design
- conoscere e comprendere le tecniche di produzione dei materiali naturali ed artificiali e i principi fondamentali del

ciclo di vita dei materiali.

- conoscere e comprendere le caratteristiche dei materiali avanzati.
- conoscere e comprendere le caratteristiche percettive e sensoriali dei materiali.
- conoscere e comprendere le tecnologie artigianali e industriali di lavorazione e trasformazione dei tessuti.
- Conoscere e comprendere delle tecniche di elaborazione statistica di dati rilevati in occasione di indagini campionarie e censuarie a supporto di processi di decision making;

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di avere la capacità di:

- selezionare i materiali più adeguati al progetto di design e al proprio pensiero progettuale;
- di interloquire con le aziende produttrici di materiali per esprimere esigenze legate a prestazioni e caratteri formali;
- selezionare i processi di trasformazione e di produzione più adeguati sia nel design di prodotto di moda e nel design per la comunicazione visiva.
- selezione i materiali in funzione delle loro qualità percettive, comunicative, estetiche e delle prestazioni richieste rispetto ai differenti contesti d'uso
- sintetizzare e descrivere i dati rilevati, stimare i parametri, effettuare previsioni sul valore di alcune grandezze oggetto di studio;

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area della cultura giuridico-economica

Conoscenza e comprensione

È l'ambito delle competenze relative al contesto giuridico e alla conoscenza dei sistemi economici e dei contesti aziendali e di mercato legati ai prodotti moda. Nell'area giuridico-economica gli insegnamenti sono di tipo essenzialmente teorico e vengono svolti nel corso del terzo anno. Il complesso delle discipline mira a fornire agli allievi gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari a:

- comprendere ed analizzare i procedimenti e i contesti giuridici connessi all'esercizio delle professioni in uscita.
- comprendere in chiave teorica ed applicativa i principali istituti del diritto pubblico e privato connessi alle forme di protezione della proprietà intellettuale che rilevano in relazione al prodotto di design.
- pianificare e gestire il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda.

- redigere di un Piano di Marketing, secondo una logica imprenditoriale, manageriale e consulenziale.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- lezioni frontali
- esercitazioni, effettuate con la guida dei docenti titolari e di tutor di affiancamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere e saper applicare, in maniera pertinente e critica, le teorie, i modelli concettuali e gli strumenti di marketing oggetto del programma, per il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda, nel rispetto delle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale;
- saper pianificare ed implementare strategie e politiche di marketing efficaci per prodotti e servizi nel Settore Moda.
- saper utilizzare le metodologie e gli strumenti di marketing per la risoluzione di problematiche reali;
- saper esaminare un business case inerente il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda, ipotizzando soluzioni coerenti;
- saper analizzare e comprendere la disciplina giuridica degli istituti esaminati;
- comprendere le diverse dinamiche di mercato e saper applicare le regole proprie di ciascuna di esse;
- analizzare e verificare la portata applicativa degli istituti e dei procedimenti giuridici connessi alle diverse forme di protezione che l'ordinamento italiano ed europeo offre alle opere intellettuali, con particolare riferimento alla tutela del made in Italy.

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il titolo di laurea in 'Design per la moda' sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda, specificamente declinate come segue:

a) i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed informazioni, evidenziando una visione critica rispetto alla storia del design e della moda, ai linguaggi artistici contemporanei con riferimento anche ai media della televisione e del cinema.

La capacità di giudizio viene stimolata e testata fin dal primo anno, attraverso lo sviluppo di ricerche personali tese a collegare il mondo della moda con i fattori sociali e con più ampi contesti storici, produttivi ed artistici. In particolare lo

studente al secondo anno e terzo anno approfondirà gli aspetti teorico-critici che riguardano l'evoluzione della cultura materiale, la cultura del prodotto made in italy, nonché gli aspetti filosofici, simbolici ed estetici in generale legati alla dimensione culturale della moda.

b) i laureati dovranno dimostrare sensibilità a cogliere le implicazioni delle tendenze internazionali nel campo dell'evoluzione della moda e degli stili e le prospettive dei nuovi modelli di consumo, legandole a scenari culturali e produttivi ampi e in particolare alle opportunità strategiche di innovazione e sviluppo competitivo.

Tale capacità viene sviluppata e verificata sia in corsi teorici che nei laboratori progettuali sin dal primo anno. La fenomenologia degli stili contemporanei e le tendenze del design sono oggetto al secondo anno di insegnamenti integrati. Al terzo anno vengono affrontate specificamente le tematiche del design strategico per la moda, introducendo alla pianificazione dell'impresa design oriented nel panorama di mercati globali.

c) i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di grafica e comunicazione, giudicandolo in particolare come fattore strategico per promozione della brand identity di un'azienda. Tale capacità di giudizio viene sviluppata attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali e verificata sia negli esami conclusivi che attraverso prove in itinere.

L'elaborazione di una capacità autonoma di giudizio è molto importante per il laureato in design per la moda che vorrà inserirsi nel settore del giornalismo e che potrà eventualmente verificare la propria attitudine attraverso una specifica attività di tirocinio.

La prova finale rappresenta infine un importante momento di verifica della maturità dello studente in termini di capacità critica e di riflessione su tematiche sociali e scientifiche legate al settore fashion driven.

Abilità comunicative

Il laureato in 'Design per la moda' dovrà essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. Sin dal primo anno le discipline preposte all'acquisizione delle suddette competenze vengono insegnate partendo dal presupposto che il processo di rappresentazione si fonda non solo sull'abilità grafica, ma su un atto critico-interpretativo

Il laureato dovrà essere in grado di comunicare efficacemente gli scenari e le scelte culturali che hanno indirizzato lo sviluppo di un progetto, l'evoluzione del processo creativo dall'idea iniziale sino alla definizione dei materiali e dei dettagli qualitativi dei prodotti.

Lo studente sarà tenuto durante tutto il percorso formativo ad organizzare presentazioni intermedie del proprio lavoro, abituandosi al linguaggio tecnico del settore ed esponendo l'evoluzione delle diverse fasi di ricerca.

Il lavoro di laurea è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di ricerca e/o progetto, ma specificamente come momento preposto a verificare che lo studente sappia esprimersi correttamente nel linguaggio del settore e comunicare efficacemente contenuti scientifici e progettuali.

Capacità di apprendimento

Il laureato in 'Design per la moda' potrà intraprendere percorsi formativi superiori che potranno portarlo a specializzarsi in settori anche molto differenti del fashion design. I possibili settori in cui affinerà la propria preparazione riguardano soprattutto l'area prettamente creativa che ruota attorno al mondo della moda, l'area del design strategico, l'area del giornalismo per la moda. Grazie ad una preparazione che integra saperi tecnici e cultura umanistica, il laureato in design per la moda è predisposto a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continui la formazione universitaria sia che entri in percorsi formativi all'interno di una azienda.

Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno ricercate ed elaborate autonomamente.

Il tirocinio al terzo anno vede lo studente impegnato in un'azienda o uno studio qualificato selezionati dalla Facoltà, nell'ambito delle convenzioni di tirocinio, che operano nel settore fashion driven, sotto la guida di un tutor universitario e di uno aziendale. Tale esperienza ha come obiettivo anche quello di stimolare e verificare le suddette capacità di auto-apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

02/06/2022

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa sono strutturati in modo tali da consentire agli studenti un percorso caratterizzato da un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già tra i settori caratterizzanti.

In particolare l'inserimento di discipline del 'progetto dello spazio' risponde all'idea di aprire le possibilità di inserimento professionale anche nell'ambito della 'ambientazione della moda', settore che sta sensibilmente ampliando il suo orizzonte di applicazione. La definizione di strategie di presentazione del prodotto del Fashion Design in contesti che esulano dall'idea tradizionale della sfilata e che invece coinvolgono i concetti di allestimento, performance, temporary shop, esposizione museale ecc. suggeriscono l'inserimento di competenze che riguardano il controllo dello spazio e il concept di allestimenti (materiali e immateriali) centrati sull'esperienza dell'utente. Competenze che gravitano nell'ambito delle discipline della progettazione e dei linguaggi della visualità contemporanea, anche in collegamento con le competenze acquisite nell'ambito delle discipline di Cinema, Arte e Fotografia già inseriti tra le discipline caratterizzanti. L'insegnamento avrà come obiettivo l'analisi del rapporto tra tempo e spazio del consumo, con l'obiettivo di produrre un alfabeto interpretativo della condizione contemporanea, facendo acquisire allo studente la capacità di analizzare le condizioni preliminari alla base del progetto per un'ambientazione dello spazio per la moda.

Un ulteriore ambito in cui si è ritenuto utile inserire competenze specifiche è quello giuridico con attenzione al tema della proprietà intellettuale (centrale nelle attività dei processi creativi) con particolare attenzione alla tutela del Made in Italy. L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti giuridici necessari per affrontare le professioni legate al settore del fashion, sia nella qualità di lavoratori autonomi che dipendenti, sensibilizzandoli alla rilevanza del profilo della protezione delle opere creative. Le tematiche affrontate, quali la disciplina dei marchi, dei brevetti e del diritto d'autore, si rivelano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, contribuendo nel contempo ad assicurare quella formazione interdisciplinare sempre più necessaria per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro



19/03/2020

La prova finale è tesa ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, e dunque a mostrare la capacità di sintesi progettuale, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo, la capacità di applicare tali conoscenze. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione, con modalità disciplinata nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, di un lavoro elaborato in modo originale dallo studente, relativa ad un percorso progettuale o critico, condotta su un argomento specifico definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

Il numero di CFU riconosciuti alla prova finale è stabilito nel Manifesto degli Studi. Il lavoro per la stesura dell'elaborato è commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.



02/06/2022

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato, in forma testuale e/o multimediale e/o prototipale, su un argomento definito e sviluppato sotto la guida di un tutor. La presentazione può essere realizzata anche in lingua inglese e nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato richiesto.

La discussione e la proclamazione saranno pubbliche ed avverranno davanti ad una Commissione interdisciplinare.

A norma del comma 2. dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore del Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.

Le Commissioni sono composte da almeno 3 membri e sono costituite a maggioranza da professori e ricercatori strutturati dell'Ateneo.

Possono inoltre partecipare alle Commissioni gli assistenti ordinari, i professori supplenti, i professori a contratto, i tecnici laureati di cui all' art. 16 L. 341/1990, gli esperti esterni purché relatori o correlatori di tesi di laurea.

Presidente della Commissione, di norma, è nominato il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.

I criteri di giudizio che concorrono alla valutazione della prova finale fanno riferimento alle capacità del candidato di:

- dimostrare padronanza delle tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, e di aver acquisito le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven.
- aver acquisito le conoscenze teoriche acquisite e i principi delle metodiche e delle strategie progettuali al progetto di prodotti del sistema moda.
- aver acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda
- aver acquisito adeguate competenze logico-linguistiche atte a trasmettere l'insieme dei contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore.

La Commissione può assegnare al lavoro di Prova Finale un punteggio da 1 a 7. Per gli allievi in corso che si presentino seduta di laurea con una media maggiore o uguale a 105/110 è prevista l'attribuzione della 'menzione alla carriera'. La lode è attribuita su richiesta del relatore e con il consenso unanime della Commissione.

Il calendario delle Sedute di Laurea viene predisposto annualmente dalla Segreteria Didattica del Dipartimento sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Didattico del Dipartimento.

La presentazione del lavoro avviene nell'ambito della manifestazione organizzata in occasione di ciascuna sessione di Laurea e denominata V:ERGO Sedute di Laurea + Orientamento + Placement, [Università + Scuole + Famiglie + Enti + Aziende], durante la quale il lavoro degli allievi è presentato, oltre che alla Commissione, anche alle Aziende, agli Enti del Territorio, alle Scuole secondarie superiori, alle famiglie allo scopo di diffondere i contenuti e gli esiti del percorso formativo e di attivare concrete azioni di orientamento in ingresso e placement.

Link : <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea> (calendario sessioni di laurea)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi A.A. 2021-22

Link: https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Design_Moda/regolamento/Regolamento_didattico_2021_DpM.pdf**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/469-orari-lezioni-a-a-2021-22#corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/calendario-esami/10-didattica/447-sedute-d-esame-2021-22>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Abilità per la rappresentazione digitale link			10	80	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO link	CIRAFICI ALESSANDRA CV	PO	6	48	✓
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO link	PISCITELLI MANUELA CV	PA	6	48	✓
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 link	FIORENTINO CATERINA CRISTINA CV	PA	14	112	✓
5.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 link	SCARPITTI CHIARA CV	RD	14	112	✓
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	AVELLA ALESSANDRA CV	PA	12	96	✓
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	CIRILLO VINCENZO CV	RD	12	96	✓
8.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	AVERSA RAFFAELLA CV	PA	6	8	
9.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	RICCIOTTI LAURA	RD	6	40	✓
10.	MAT/03	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN link			6	48	
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA link	CERIANI SEBREGONDI GIULIA CV	PA	6	48	✓
12.	ICAR/18	Anno di	STORIA DELLA MODA link	CIRILLO ORNELLA CV	PA	6	48	

		corso 1		
13.	ICAR/17	Anno di corso 2	DISEGNO DI MODA 2 link	6
14.	NN	Anno di corso 2	FASHION SKILLS link	6
15.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 link	12
16.	ICAR/17	Anno di corso 2	LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS link	6
17.	L-ART/06	Anno di corso 2	MEDIA E MODA link	12
18.	NN	Anno di corso 2	SPECIALITY ENGLISH link	4
19.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DEL GIOIELLO link	6
20.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN link	6
21.	ICAR/14	Anno di corso 3	AMBIENTAZIONE PER LA MODA link	12
22.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY link	6
23.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 link	12
24.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
25.	SECS-P/08	Anno di corso 3	SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO link	8
26.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	8

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Aule 2022

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Schede Laboratori e attrezzature

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede descrittive Laboratori e Attrezzature 2022

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Sale studio 2022

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca 'Roberto Pane'e Materioteca__Gli studenti possono inoltre utilizzare le dotazioni del Centro di servizio del sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Referente DADI per l'orientamento
Maria Dolores Morelli

Referente DADI Orientamento fuori Regione
Giulia Ceriani Sebgreboni

Referente Orientamento in itinere
Gianluca Cioffi

Referente per il CdS Design per la Moda
Manuela Piscitelli

Gruppo di lavoro
Corrado Di Domenico (Architettura)
AntonGiulio pietrosanti (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
Carla Langella (Design e Comunicazione)
Manuela Piscitelli (Design per la Moda)
Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento
Valeria De Alfieri | email: valeria.dealfieri@unicampania.it

Le attività di Orientamento in ingresso del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono promosse in maniera integrata al fine di formare studenti capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità; agli alunni delle Scuole è proposto un iter creativo-educativo, per scegliere con consapevolezza il percorso universitario appropriato e corrispondente alle attitudini personali.

Le attività si svolgono secondo tre direttrici:

INTRA MOENIA + EXTRA MOENIA + ONLINE, alle quali si aggiunge la comunicazione attraverso il sito di Dipartimento

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento> e i canali social. In maniera particolare:

_INTRA MOENIA nella Abazia di San Lorenzo ad Septimum sede del DADI;

_EXTRA MOENIA presso le scuole del territorio regionale e nazionale e in altri luoghi significativi;

_ONLINE attraverso le piattaforme virtuali;

_PAGINE SOCIAL DADI VANVITELLI e dei singoli CdS.

Le attività di Orientamento in ingresso sono state condotte dal Gruppo di lavoro composto da Lorenzo Capobianco (Architettura); Anton Giulio Pietrosanti (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia); Claudia De Biase (Scienze e Tecniche dell'Edilizia); Saverio Carillo (Design e Comunicazione); Marco Calabrò (Design per la Moda); Francesca Castanò (Design per l'Innovazione/Planet Life design); Gianluca Cioffi (Orientamento in itinere); Giulia Ceriani Sebgreboni (Orientamento fuori Regione); Referente amministrativo di Dipartimento Valeria De Alfieri, coordinate dal Delegato di Orientamento del Dipartimento Maria Dolores Morelli.

L'offerta formativa del DADI è inoltre visionabile attraverso la brochure digitale https://www.unicampania.it/brochure/brochure_2022_corretta.pdf.

Sono stati organizzati n°63 eventi di Orientamento in entrata (2021/22), ai quali hanno partecipato 2500 allievi delle scuole, in maniera particolare si sono svolti n° 102 incontri comprensivi di quelli per i PCTO.

Tra le Attività di Orientamento EXTRA MOENIA, nella modalità online, si segnalano:

- VI Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia, 13 ottobre 2021
- IV Edizione di OrientaSicilia - Aster OrientaSicilia 2021, 27 ottobre 2021
- XXVI edizione di Virtual UNIVexpò 2021 – Ateneapoli, 24 novembre 2021
- V:Orienta 2022, 6 aprile 2022

Le azioni di Orientamento attuate dal mese di maggio 2021 al mese di maggio 2022 nell'ambito delle attività promosse dal Dipartimento EXTRA MOENIA sono state volte al:

_consolidamento delle attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Caserta e provincia;

_potenziamento delle attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e provincia;

_azioni specifiche di Orientamento in ingresso fuori regione attuate nell'anno accademico 2021-22 (ancora in corso) sono consistite in:

Invio a 121 scuole fuori regione di una lettera di presentazione del Dipartimento e delle attività di Orientamento in ingresso e PCTO offerte per l'anno 2021-22. Le scuole sono state individuate tra quelle con cui erano già stati stabiliti contatti e, in aggiunta, tutte quelle delle località di provenienza fuori regione degli studenti iscritti ai nostri CCdSS negli anni 2019-21 (Calabria, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto).

Tra le Attività di Orientamento INTRA MOENIA, nella modalità online, si segnalano tutti i progetti PCTO realizzati con le Scuole Secondarie di II grado che hanno sottoscritto una Convenzione specifica con il Dipartimento, da considerarsi come un ulteriore processo di Orientamento integrato con le attività di Terza Missione. Il DADI ha infatti proposto seminari, workshop, concorsi ai quali hanno partecipato 2500 alunni delle scuole secondarie.

In particolare:

- La Manifestazione ORIENTAMENTO & PCTO 'Sostenibilità 2030'- 17 Seminari da gennaio a giugno 2021 con la conclusione 'Summary ORIENTAMENTO & PCTO 'Sostenibilità 2030'', (9 giugno 2021) su Piattaforma Teams e trasmessi sul canale Youtube <https://www.youtube.com/channel/UC39v3vqFSW5Yjy4k9doSPjg>
- La Manifestazione ORIENTAMENTO & PCTO 'For Planet Life'- 15 Seminari da gennaio a maggio 2022 su Piattaforma Teams e trasmessi sul canale Youtube <https://www.youtube.com/channel/UC39v3vqFSW5Yjy4k9doSPjg>
- Workshop DATA MEDITATION. UNA MEDITAZIONE PER L'AMBIENTE #All4Climate, Museo Maxxi, Roma, 22 ottobre-7 novembre 2021
- "Concorso PLANA - Planet Life: A New Awareness" promosso dal DADI per realizzare un grande mosaico dei contributi sul tema "Cambiamento Climatico e Ambiente" prodotti da studenti universitari, dei corsi di Dottorato di Ricerca e della scuola secondaria di II grado coinvolti nelle attività di PCTO del Dipartimento a seguito del premio, conferito al DADI, dalla partecipazione al Concorso Nazionale "University 4 EU - Il tuo futuro, la nostra Europa", indetto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) e volto a premiare iniziative di sensibilizzazione sull'avvenire dell'Unione europea. La premiazione si è svolta il 16 marzo 2022 ed è visionabile sul sito <https://futureu.europa.eu/processes/GreenDeal/1/2/meetings/133981?locale=it>
- "Progetto POTDESIGN" in risposta ai 'Piani di Orientamento e Tutorato (POT) con le Scuole tese alla costruzione di 'LABORATORI VOCAZIONALI' in virtù dei 'Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018, MIUR 'Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore', coordinate con i gli altri POT e PLS dell'Ateneo VANVITELLI, in particolare 'POTDESIGN educo/produtto' ha strutturato una cordata nazionale alla quale hanno aderito tutti gli Atenei con attivi CCdSS della Classe L4 - Disegno Industriale: Università degli Studi di FIRENZE, Politecnico di TORINO, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi 'G. d'Annunzio' CHIETI-PESCARA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di ROMA 'La Sapienza', Università degli Studi di GENOVA, Politecnico di BARI, Università degli Studi di BOLOGNA, Università degli Studi di FERRARA, Politecnico di Milano, Università IUAV di

Venezia, Libera Università di Bolzano. Il Concorso promuove azioni di Orientamento integrando, dove possibile, i PCTO e le iniziative di Orientamento di ciascun ateneo. (Progetto approvato con Decreto MIUR del 04.03.2019, Importo del Progetto finanziato euro 563.750,00; ulteriore assegnazione fondi all'Ateneo per POT/PLS da DM 435 del 6 agosto 2020 euro 191.000,00). Il progetto prosegue senza soluzione di continuità con la II edizione POTDESIGN Contatto/condivido, pubblicato sulla piattaforma internazionale di Design on demand DESALL il 19 marzo 2021. I risultati sono stati presentati il 29 giugno 2021 in occasione del WORLD INDUSTRIAL DESIGN DAY.

• Incontri ERGO on line [Orientamento + Placement] (28 giugno 2021; 27 e 29 luglio 2021) Mostra delle Tesi di Laurea in Disegno Industriale rivolto agli Istituti scolastici attraverso l'invito ai dirigenti, docenti, alunni, (su piattaforma virtuale dedicata) in occasione delle sedute di Laurea. La manifestazione coniuga l'azione di Orientamento e di Placement attraverso la presentazione dei prodotti concreti progettati e realizzati dagli studenti per le Tesi di Laurea triennali in Design e Comunicazione e Design per la Moda. ERGO è una mostra itinerante che ospita le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni incontrando l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei nostri giovani laureati. DESIGNER PER UN GIORNO Partecipazione degli alunni delle scuole alle lezioni, in presenza, durante tutto l'anno accademico/scolastico.

Dati e risultati relativi al servizio o alle attività svolte inclusi giudizi raccolti mediante questionari di soddisfazione. Descrizione link:

'Questionario valutazione attività orientamento' Link inserito: <http://forms.gle/49yTm9nbaR7aPz7Q8>

Inoltre, le attività di Orientamento in ingresso volte all'iscrizione delle Lauree Magistrali del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono promosse in maniera integrata e si svolgono secondo tre direttrici:

INTRA MOENIA + EXTRA MOENIA + ONLINE, alle quali si aggiunge la comunicazione attraverso il sito di Dipartimento

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento> e i canali social.

In maniera particolare attraverso 2 Manifestazioni:

- "MagistraLMeet", ciclo di incontri rivolti agli studenti delle Lauree triennali per la descrizione dell'Offerta formativa e testimonianze degli studenti in corso o già laureati:

• MagistraLMeet 10,00-12,00 (14 maggio 2021) [modalità mista in presenza e on line su Piattaforma Microsoft Teams] Primo appuntamento di Orientamento dedicato all'offerta formativa dei CdS Magistrali del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, rivolto agli studenti dei CCdSS del terzo anno. Per la prima volta sono chiamati a intervenire, congiuntamente ai docenti referenti dell'orientamento, anche giovani orientatori che presentano le proprie esperienze nell'ambito dei diversi CdS: Valentina Mello (Design per l'innovazione curriculum Product Eco Design), Valentina Alfieri (Design per l'innovazione curriculum Fashion Eco Design), Raffaella Marzocchi (Design per l'innovazione curriculum Comunicazione visiva), Gianluca Ciliberti (Apia), Giovanna Binetti (Planet Life Design).

Numero partecipanti collegati in piattaforma: 90

- MagistraLMeet 10,00-12,00 [modalità mista in presenza e on line su Piattaforma Microsoft Teams] (20 luglio 2021) Secondo appuntamento di Orientamento dedicato all'offerta formativa dei CdS Magistrali del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, rivolto agli studenti dei CCdSS del terzo anno. Study Stories a cura dei docenti di orientamento e i rappresentanti dei CdS Magistrale.

Numero partecipanti collegati in piattaforma: 80

- Orientamento Internazionale: ore 10,00-12,00 [modalità on line su Piattaforma Zoom] (21 settembre 2021)

Presentazione del CdS Dxl in lingua inglese in collegamento con i docenti della School of Arts & Design della Woxsen University, Telangana, India. Congiuntamente ai docenti referenti dell'orientamento, sono presenti: Patrizia Ranzo, presidente del CdS Magistrale in Dxl; Chiara Scarpitti, docente del CdS Magistrale in Dxl; Adity Saxena, Dean della School of Arts & Design della Woxsen University; Chahat Mishra, Asst. Manager- International Relations, Ops & Accreditations.

Numero partecipanti collegati in piattaforma: 15

- MagistraLMeet 12,30-13,30 [modalità mista in presenza e on line su Piattaforma Microsoft Teams] (16 maggio 2022). Orientamento dedicato all'offerta formativa dei CdS Magistrali del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, svolto dai docenti orientatori all'interno dei corsi curriculari triennali del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

Numero studenti partecipanti III anno di Design per la Moda: 40

- MagistraLMeet 14,30-15,30 [modalità mista in presenza e on line su Piattaforma Microsoft Teams] (16 maggio 2022). Orientamento dedicato all'offerta formativa dei CdS Magistrali del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, svolto dai docenti orientatori all'interno dei corsi curriculari triennali del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

Numero studenti partecipanti III anno di Scienze e Tecniche dell'Edilizia: 20

- MagistraLMeet 15,30-16,30 [modalità mista in presenza e on line su Piattaforma Microsoft Teams]. (16 maggio 2022). Orientamento dedicato all'offerta formativa dei CdS Magistrali del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, svolto dai docenti orientatori all'interno dei corsi curriculari triennali del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

Numero studenti partecipanti III anno di Design e Comunicazione: 70

• "Per un nuovo Mondo. Design, storie, comportamenti" nell'ambito del corso di Laurea magistrale Planet Life Design, (Interateneo) Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e Università degli Studi di Perugia, con Seminari e dibattiti interdisciplinari, orientati ad accrescere la consapevolezza dei giovani sui temi della salvaguardia del Pianeta. (Seminario di Rosanna Veneziano, 26 novembre 2021, Seminario di Salvatore Cozzolino, 2 dicembre 2021, Seminario di Mirko Taglietti, 17 dicembre 2021, Seminario e Mostra didattica "Pop up.Slowork" 26 gennaio 2022, Seminario di Francesca Castanò e M. Dolores Morelli, 31 maggio 2022)

Numero studenti partecipanti ad ogni incontro: 50

Descrizione link: sito web del DADI

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Referente Orientamento in itinere

Gianluca Cioffi

02/06/2022

Referente per il CdS Design per la Moda

Manuela Piscitelli

Gruppo di lavoro

Corrado Di Domenico Architettura)

Anton Giulio Pietrosanti (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)

Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Carla Langella (Design e Comunicazione)

Manuela Piscitelli (Design per la Moda)
Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento
Valeria De Alfieri | email: valeria.dealfieri@unicampania.it

A_ Formazione continua, orientamento e tutorato itinere

Il DADI promuove l'Orientamento e Tutorato in itinere attraverso un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni. A tal fine sono previste azioni specifiche sia a livello Dipartimentale che di singolo CdS.

Inoltre, Il Dipartimento ha aderito e promosso le Attività e servizi di Orientamento e Tutorato in itinere di Ateneo:

B_ Modalità delle iniziative e degli interventi organizzati nel 2021-2022

Per orientare, sostenere e motivare gli studenti nel loro percorso universitario, sono state predisposte azioni specifiche a livello di Dipartimento e di CDS di natura sia informativa che formativa. L'insieme coordinato delle attività fornisce allo studente strumenti utili alla valorizzazione e al potenziamento delle proprie competenze, mira a contrastare l'insuccesso formativo e a promuovere la costruzione di una fruizione consapevole ed efficace dei corsi di studio. Ciascuna delle azioni è dettagliata nel seguito.

A livello Dipartimentale:

a) INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE PER L'ORIENTAMENTO IN ITINERE.

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono iniziate, in via sperimentale, in data 17/05/2021 in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams mediante apertura di appositi canali. (Team Architettura Quinquennale, secondo, terzo e quarto anno; Team Scienze e Tecniche dell'Edilizia, secondo e terzo anno/Progettazione degli Interni e per l'Autonomia-Eng, primo e secondo anno; Team Design e Comunicazione, secondo e terzo anno; Team Design per l'Innovazione primo e secondo anno; Team Design per la Moda, secondo e terzo anno; Team Matricole tutti i primi anni di tutti i corsi di studio). Il referente per l'Orientamento e Tutorato in Itinere è il Prof. Gianluca Cioffi, che ha il compito di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, ma anche di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio. Nella fase iniziale del servizio sono stati coinvolti tre tutor alla pari selezionati tra studenti mediante bando di concorso di Ateneo, successivamente il servizio è stato svolto in modalità singola dal referente.

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è stato costruito come un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni. Per il conseguimento di tale obiettivo sono previste azioni a livello Dipartimentale e di singolo CdS con l'introduzione di una pagina web dedicata. Ogni Corso di Studi individua all'interno del proprio corpo docente un congruo numero di tutor da affiancare ad ogni singolo studente, il tutor assegnato accompagnerà lo studente fino al conseguimento della laurea. Con la progressiva diminuzione delle restrizioni dovute al Covid-19 le attività sono continuate anche in presenza, previo appuntamento presso la stanza-studio del referente. L'attività di orientamento in itinere, oltre che a fornire un supporto alle singole problematiche riscontrate dagli studenti fornisce un utile strumento di divulgazione degli avvisi e delle informazioni che attraverso lo strumento del canale social vengono immediatamente veicolate agli studenti. Questa modalità si è rivelata particolarmente utile e veloce.

b) ISTITUZIONE DEI TUTOR ALLA PARI

I tutor alla pari sono studenti senior (studenti ultimi anni o dottorandi) che mettono a disposizione dei propri colleghi la loro esperienza al fine di guidare gli studenti (soprattutto le matricole) nell'utilizzo dei servizi offerti dal DADI (es. biblioteche on line, segreteria didattica, modulistica sul web) e per agevolare i contatti con i docenti. I tutor alla pari si occupano anche di veicolare le informazioni relative alle diverse iniziative del DADI (es. gli incontri nell'ambito della Rassegna 'Storie di Architettura e Design'). I tutor alla pari vengono reclutati attraverso bandi annuali di selezione (studenti part time) e vengono istruiti dal Responsabile per l'Orientamento in itinere attraverso incontri dedicati all'organizzazione del DADI (servizi, spazi, servizi on line), con particolare riferimento ai servizi per gli studenti.

c) MANIFESTAZIONI E INCONTRI

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale organizza una serie di iniziative e incontri anche in modalità telematica (in ottemperanza al DPCM del 10-04-2020, che ha sospeso le attività didattiche nelle Università e nelle Scuole in virtù dell'emergenza COVID-19) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Orientamento e Tutorato in itinere:

- ERGO on line [Orientamento + Placement] Mostra delle Tesi di Laurea in Disegno Industriale rivolto agli Istituti scolastici attraverso l'invito ai dirigenti, docenti, alunni, (su piattaforma virtuale dedicata) 26 marzo, 25 maggio, 27 luglio, 5 novembre, 18 dicembre 2020, 31 marzo 2021. Gli studenti del CdS del I II e III anno sono invitati a partecipare alle 5 edizioni annuali della Manifestazione per agevolare e supportare una scelta consapevole relativa al Tirocinio e alla Prova finale congiunta, la scelta del Tutor accademico per il Tirocinio e la Tesi, la scelta consapevole del percorso più aderente alla propria vocazione. Tale consapevolezza genera anche un maggior approfondimento e cura nello studio del percorso privilegiato e nella appropriata successiva scelta del percorso di studi specialistico.

- Seminari e attività ad 'OFFICINA VANVITELLI', sede per la formazione post-laurea per il Design per la Moda dell'Università Vanvitelli, al Belvedere di San Leucio, sede della formazione post laurea, uno spazio dedicato al Design per la Moda con i suoi master, laboratori, seminari, convegni, spin off e start up. L'Hub è progettato per ospitare un percorso dedicato alla formazione avanzata nei settori del Design, della Moda e della Comunicazione. 'Officina Vanvitelli', favorisce lo scouting e la realizzazione dei progetti dei talenti creativi, sperimentando nuovi percorsi per offrire opportunità materiali e immateriali, nonché investimenti pubblico/privati.

- STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN, ciclo di eventi 'Storie di Architettura e Design' 2020-21, ogni mercoledì, su Piattaforma Teams. Le conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi del Design e dell'Architettura coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. Con la partecipazione agli eventi, gli studenti acquisiscono sempre maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio percorso di studi. Gli incontri sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale. Dal 16 marzo 2020 gli incontri si sono tenuti su piattaforma Microsoft Teams.

d) TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DSA.

Referente: Danila Jacazzi

Commissione di Dipartimento: Danila Jacazzi, Michelangelo Scorpio.

Per gli studenti diversamente abili, con DSA o in difficoltà, il Dipartimento offre servizi di tutorato 'specializzato' e 'alla pari', progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e postazioni dedicate in Biblioteca.

Il tutorato alla pari viene garantito da studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea del Dipartimento, mentre il tutorato specialistico da dottorandi di ricerca o iscritti ai master dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' e in possesso di una laurea in Architettura, Disegno Industriale o Disegno Industriale per la Moda. Il tutor alla pari affianca lo studente diversamente abile nei momenti di difficoltà, fornendo materiali di studio e garantendo i suoi spostamenti alle lezioni, in biblioteca, al ricevimento, presso la segreteria e gli uffici.

Il servizio di tutorato specializzato svolge prevalentemente attività di indirizzo, di supporto durante tutto il percorso di studi, svolgendo un'attività di intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

I tutor vengono selezionati mediante bandi annuali emanati in riferimento alla presenza di studenti diversamente abili nei vari corsi di studio. È stato inoltre attivato uno sportello di

A livello di CDS:

a) TUTORATO INDIVIDUALE DEI DOCENTI

I tutor didattici rappresentano un ausilio mirato a fornire, agli studenti dei primi anni, un supporto per la risoluzione dei problemi che si possono incontrare nel passaggio dalla scuola alla più complessa organizzazione dello studio in ambito universitario; a tutti gli studenti, consigli ed indicazioni relativi alla scelta degli esami o degli argomenti per la prova finale. Il tutor è, di norma, un docente operante nel corso di studio.

Come previsto dai Regolamenti didattici (art. 29), i Consigli di Corso di Studio deliberano annualmente, in funzione del numero di studenti iscritti, i docenti del CdS ai quali viene attribuita la funzione di tutor didattico. Al fine di ridurre il numero di studenti affidati a ciascun tutor, si procederà a dividere gli iscritti tra tutti i docenti che insegnano nel CdS. A ciascun docente tutor dovrà essere fornito dagli uffici di segreteria didattica l'elenco completo (nome, cognome, mail e matricola) degli studenti a lei/lui affidati. L'assegnazione del docente tutor permane fino al conseguimento del titolo di studio da parte dello studente.

Ciascun tutor didattico organizza un Team sulla piattaforma Microsoft teams, a cui partecipano le matricole e tutti gli altri. In questa stanza virtuale verranno organizzati almeno due incontri all'anno con le matricole (metà primo semestre e metà secondo semestre) e un incontro annuale (tra i due semestri) con gli studenti di anni successivi al primo. A conclusione di questi incontri, il tutor didattico somministra il questionario di soddisfazione sulle attività di orientamento in itinere. I questionari raccolti verranno poi inviati al Responsabile dell'Orientamento in itinere per la successiva elaborazione.

b) SPAZIO VIRTUALE 'CAMERACAFE'

Al livello di CDS, a valle della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle azioni di orientamento in itinere effettuata con la somministrazione di un apposito questionario, era stato istituito uno spazio virtuale sulla Piattaforma Microsoft Team, denominato 'CameraCafé'. Questa iniziativa intendeva favorire la socialità tra gli studenti, fortemente compromessa a causa della pandemia e delle restrizioni conseguenti, mettendo a disposizione un 'luogo virtuale' perennemente attivo, in cui 'incontrarsi', scambiarsi informazioni e consigli utili ai fini del percorso universitario, ma anche ritrovarsi, esprimere dubbi, motivarsi, condividere esperienze. Ad un anno dalla sua istituzione lo spazio virtuale è stato utilizzato pochissimo specie dal momento in cui la vita universitaria si è portata verso la normalità e gli spazi di incontro sono tornati ad essere essenzialmente quelli della sede.

C_ Dati e risultati relativi al servizio o alle attività svolte inclusi giudizi raccolti mediante questionari di soddisfazione.

A livello del CDS è stata predisposta una rilevazione periodica, da effettuare tramite la somministrazione di un questionario on line, finalizzata a raccogliere in modo continuativo feedback sull'andamento del percorso di studi in Design per la Moda e suggerimenti su come migliorare il supporto fornito agli studenti tramite le attività di Orientamento e Tutoraggio in itinere. (cfr. https://docs.google.com/forms/d/1tUA-HTnMn_2qHU7F7FFRpVhFJzrICMSajPJOXB2a_kE/edit)

I questionari vengono somministrati due volte all'anno, alla fine del I e del II semestre di corso, agli studenti di tutti e tre gli anni del CDS in Design per la Moda. Il coordinamento della rilevazione e dell'analisi dei risultati è del Responsabile dell'Orientamento in itinere.

Tale rilevazione, oltre a rappresentare una fonte informativa importante per strutturare, calibrare nel tempo e valutare l'attività di Orientamento e Tutoraggio in itinere, serve anche a coinvolgere come 'parte attiva' la popolazione studentesca nella progettazione di una serie di interventi che svolgono un ruolo strategico nel sostegno e nella valorizzazione del percorso universitario. In tal senso, si tratta di un'azione che intende rappresentare anche un'occasione per migliorare la consapevolezza degli studenti in merito all'organizzazione universitaria, per favorire l'integrazione e la partecipazione attiva, nonché per promuoverne il senso di appartenenza ad una comunità che agisce collegialmente nell'interesse di tutti. Gli esiti della prima rilevazione effettuata durante il II semestre dell'a.a.21/22 sono riportati nella presentazione sintetica che si allega.

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Overview degli esiti dei questionari relativi ai questionari sull'orientamento delle triennali e questionario matricole DpM_2022

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Referente di Dipartimento

Claudia Cennamo

29/05/2022

Referente gruppo AQ Design per la Moda

Marco Calabrò

Gruppo di lavoro di Dipartimento

Corrado Di Domenico (Architettura)

Anton Giulio Pietrisanti(Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)

Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)

Carla Langella (Design e Comunicazione)

Marco Calabrò (Design per la Moda)

Roberto Liberti (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento:

Vincenzo Tarallo | email: vincenzo.tarallo@unicampania.it

Periodo di riferimento: dal 1° novembre 2020 al 31 ottobre 2021

L'attività di tirocinio, sia curriculare che non curriculare, realizza l'interazione tra il processo di formazione universitaria ed il processo di apprendimento di tipo pratico-operativo svolto in un contesto lavorativo al fine di agevolare le scelte professionali. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno dei Corsi di Studio trova nell'esperienza di tirocinio un momento di integrazione in termini di competenze operative che, sebbene già sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, oltre che di un approccio più orientato alla pratica professionale.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) favorisce e supporta fortemente le attività di tirocinio, principalmente tramite il gruppo di lavoro denominato Commissione Tirocini, composto da un referente Dipartimentale e 6 docenti, appartenenti a vari settori scientifici-disciplinari, ciascuno referente di uno specifico CdS. Il gruppo di lavoro cura tutte le attività legate ai tirocini ed in particolare svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti attività principali:

- valutazione delle richieste di convenzione di tirocinio presentate dai soggetti ospitanti (aziende, imprese, società, liberi professionisti, enti pubblici, ecc.). La valutazione è condotta sulla base delle attività svolte dai soggetti ospitanti negli ultimi 5 anni e della coerenza di tali attività rispetto ai percorsi formativi attivi presso il DADI;

- informazione presso gli studenti circa gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari. Tale attività è svolta innanzitutto tramite incontri periodici in aula con gli studenti sia al primo che al secondo quadrimestre. In aggiunta il DADI ha sviluppato una pagina web informativa dedicata ai tirocini curriculari (<http://www.architettura.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari>) in cui sono descritti nel dettaglio i passi che i tirocinanti devono seguire per lo svolgimento dei tirocini (e dove è caricata la relativa modulistica), nonché le procedure necessarie per l'attivazione o il rinnovo delle convenzioni per tirocinio tra il DADI ed i soggetti ospitanti. Nella stessa pagina web è inserito e aggiornato costantemente l'elenco di tutti i soggetti ospitanti in convenzione di tirocinio con il DADI, corredato con le principali informazioni ed i contatti dei soggetti ospitanti, al fine di predisporre il quadro completo delle possibili opzioni per i tirocinanti, consentire loro di scegliere il soggetto ospitante in maniera più consapevole e chiara e, contemporaneamente, dare visibilità ai soggetti ospitanti convenzionati. E' anche disponibile una pagina web di Ateneo dedicata ai tirocini non curriculari: (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curriculari>).

Durante tutto il percorso formativo il tirocinante è supportato non solo dal referente tirocini del CdS, ma anche dalla figura del tutor universitario ovvero da un docente del DADI che affianca la figura del tutor professionale e si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio, verificando che la formazione si svolga coerentemente con il progetto formativo.

Nell'anno accademico 2020-2021 il DADI ha stipulato convenzioni di tirocinio curriculare con oltre 402 aziende/società/enti, sia del settore pubblico che privato. L'elenco delle convenzioni stipulate, aggiornato mensilmente, è presente sul sito di Dipartimento nella pagina dedicata ai Tirocini.

Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni, condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche un'opportunità per attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e opportunità di formazione diversificate.

La commissione Tirocini curriculari si è uniformata alle strategie di Ateneo per il monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso i questionari di valutazione contenuti all'interno del Diario del Tirocinio, compilato dal tirocinante durante il tirocinio stesso e sottoscritto dal tutor aziendale e tutor universitario. Il Diario e i questionari sono archiviati e consultabili presso l'Ufficio Tirocini del DADI

Alcuni dati sul livello di soddisfazione da parte dei tirocinanti a partire dai questionari.

1. All'avvio del progetto formativo Le erano chiari gli obiettivi del tirocinio? (da 1 a 5 il 45,87% vota 5)
2. Ritiene che la partecipazione al tirocinio sia utile per lo sviluppo delle Sue competenze? (da 1 a 5 il 56,88% vota 5)
3. Le attività svolte durante il tirocinio hanno risposto alle Sue aspettative? (da 1 a 5 il 40,38% vota 5)
5. Come valuta il contributo del Tutor Universitario nel corso dell'attività formativa? (da 1 a 5 il 54,72% vota 5)
8. L'esperienza Le ha permesso di acquisire informazioni sul mondo del lavoro e di indirizzarla verso figure professionali che rispecchiano il Suo futuro? (da 1 a 5 il 55,05% vota 5)
9. Come valuta globalmente la Sua esperienza di formazione? (da 1 a 5 il 33,94% vota 5)

I Corsi di Laurea nella classe L-4 - Disegno industriale, hanno attinenza con il 51,5% delle convenzioni ad oggi attivate tra aziende/enti ed il DADI come da PDF allegato.

Gli studenti possono individuare il periodo nel quale svolgere il tirocinio curriculare consultando il manifesto degli studi relativo al proprio anno di iscrizione.

Durante l'emergenza pandemica da COVID-19 non è stato possibile per gli studenti espletare il Tirocinio Curriculare in esterno, come previsto dai vigenti Regolamenti Didattici, presso Aziende, Enti o Privati. Le direttive pubblicate sul sito di Ateneo hanno stabilito che: "nel rispetto delle dovute condizioni di sicurezza, potranno essere attivate a distanza presso il Dipartimento ulteriori attività formative riconoscibili come Tirocinio, sempre validate come idoneità e comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Pertanto, gli studenti che hanno svolto il tirocinio curriculare entro luglio 2021 hanno scelto tra:

Tipologia 1: Tirocinio in Aziende (in modalità smart working).

La tipologia 1 consente agli studenti di attivare il tirocinio a distanza adottando lo smart working sia per attività già iniziate pre-COVID e non completamente concluse, che per nuovi tirocini. Per attivare tale tipologia è richiesta una mail da parte del rappresentante legale dell'azienda o ente che acconsente a che lo studente espleti il periodo di tirocinio a distanza.

Tipologia 2: Seminari Professionalizzanti Smart, Attività Formative Professionalizzanti, Accordi Dipartimentali.

Nella tipologia 2 ricadono quelle attività attivate presso il Dipartimento come 'ulteriori attività formative a distanza riconoscibili come Tirocinio', in genere validate come idoneità e comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le modalità di cui sopra erano riportate al link <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/avvisi/423-attivita-di-tirocinio-periodo-gennaio-luglio-2021>

Dal mese di Settembre 2021 si è verificato il graduale ritorno in presenza delle attività, ed anche i Tirocini tornano nelle classiche tipologie:

Tipologia 1: Tirocinio in Aziende

Altre tipologie: Seminari Professionalizzanti Smart, Attività Formative Professionalizzanti, Accordi Dipartimentali

I Seminari Professionalizzanti Smart e le Attività Formative Professionalizzanti concernono la possibilità di approfondire tematiche professionalizzanti riguardanti l'argomento di tesi. In particolare, prevedono che il relatore di tesi si equipari al tutor universitario e che segua l'attività secondo le modalità previste nel normale iter di tirocinio curriculare previsto dal proprio piano di studio.

Gli Accordi Dipartimentali riguardano l'accreditamento del tirocinio attraverso attività svolte all'interno di Accordi siglati da Docenti del Dipartimento o presso Laboratori del Dipartimento coordinati da Docenti del Dipartimento stesso (come ad esempio Officina Vanvitelli). Gli allievi che scelgono questa Tipologia comunicano all'ufficio tirocini il nome del Laboratorio del Dipartimento o dell'accordo dipartimentale nell'ambito del quale vogliono svolgere l'attività di tirocinio, indicando come tutor universitario il referente dell'accordo o del laboratorio selezionato.

Nella pagina su sito web di Dipartimento dedicata a tutte le modalità di tirocinio, aggiornata mensilmente, si trovano tra l'altro le seguenti informazioni:

- Il tirocinio curriculare di tipologia 1 può essere svolto, in Italia o all'estero, solo presso una 'struttura' per la quale risulti attiva una convenzione con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

- Se la struttura presso la quale svolgere il tirocinio curriculare di tipologia 1 non è tra quelle già in convenzione con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale o la convenzione di tirocinio risulta scaduta è necessario attivare una nuova convenzione con la suddetta struttura.

- Le strutture in convenzione di tirocinio con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale possono ospitare un numero di tirocinanti in contemporanea nei limiti di seguito indicati (Regolamento-Decreto 25 marzo 1998, n.142):

I. Strutture con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato: 1 tirocinante;

II. strutture con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19: non più di 2 tirocinanti;

III. strutture con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato: tirocinanti in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti.

- Nel caso della tipologia 1 lo svolgimento del tirocinio curriculare prevede l'individuazione di un tutor aziendale (dipendente della struttura che dovrà essere individuato e specificato dalla struttura stessa) e di un tutor universitario (da individuare tra i docenti afferenti al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale) che affianchino il tirocinante durante il percorso, controllino le sue attività e verifichino il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati; per tutte le altre tipologie è previsto un tutor universitario e un referente universitario

individuato nel proponente l'attività.

• Lo svolgimento del tirocinio curriculare di tipologia 1 prevede 8 passi descritti nel dettaglio nella sezione denominata 'PASSI DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO CURRICULARE'; lo svolgimento del tirocinio di altre tipologie prevede la presentazione da parte degli studenti della documentazione indicata nella sezione 'PASSI DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO IN ALTRE MODALITÀ'.

• Le pratiche amministrative relative al tirocinio curriculare sono seguite dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

• Per ogni informazione circa le attività di tirocinio curriculare gli studenti possono inviare una e-mail (tramite l'indirizzo di posta istituzionale) o incontrare durante l'orario di ricevimento il membro della Commissione Dipartimentale Tirocini individuato come referente per il relativo corso di laurea di appartenenza.

Descrizione link: Sito di Dipartimento_ TIROCINI CURRICULARI

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Overview questionari tirocinanti ed elenco aziende convenzionate

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Erasmus Delegate of Department
Nicola Pisacane

Referente per il CdS in Design per la Moda
Manuela Piscitelli

Socrates-Erasmus and International Commission
Rossella Franchino (Architettura)
Fabiana Forte (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
Caterina Frettoloso (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
Claudio Gambardella (Design e Comunicazione)
Manuela Piscitelli (Design per la Moda)
Maria Antonietta Sbordone (Design per l'Innovazione FPC)

International Office
Leandro Avolio | email: leandro.avolio@unicampania.it

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli partecipa a partire dall'a.a. 2022/2023 al Nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027 che ha previsto prevede la stipula degli accordi tramite la piattaforma Dashboard gestita dall'ufficio internazionalizzazione di Ateneo.

Al mese di maggio 2022 per i corsi di studi del II raggruppamento (Corso di Studio triennale in Design e Comunicazione e Corso di Studio triennale in Design per la Moda) sono istituiti accordi con n. 8 Università Straniere (Ecole Supérieure des Arts Saint Luc de Liege; Vilnius Academy of Arts; Universidade de Lisboa; Istituto Politecnico de Leira; Instituto Politecnico Viana do Castelo; Universitatea din Oradea; Universidad de Malaga; Okan University of Istanbul) in 6 nazioni differenti (Belgio, Lituania, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia).

Per l'anno accademico 2021/2022 n.8 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda hanno svolto o stanno svolgendo un periodo di studio presso un'Università straniera partner. A seguito delle selezioni per mobilità da svolgersi per l'anno accademico 2022/2023 sono risultati idonei n.42 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda, offrendo loro la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il Programma Erasmus+ consentirà loro di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, attraverso i Corsi di Studio in esso incardinati, accoglie studenti Erasmus incoming provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere partner.

Con riferimento agli studenti incoming, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, nell'a.a. 2021/2022 ha accolto 24 studenti provenienti da 12 differenti Università partner nel programma Erasmus+ di 5 differenti Paesi Europei. Nello specifico 13 studenti hanno frequentato il primo semestre dell'a.a., 10 studenti frequentano il secondo semestre dell'a.a., 1 studente frequenta per l'intera annualità.

L'Università della Campania Luigi Vanvitelli aveva inoltre istituito per l'a.a. 2021/2022 delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, ma l'emergenza sanitaria COVID-19 ha impedito per evidenti limiti imposti da disposizioni governative, lo svolgimento di periodi di mobilità extra UE.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Studio in Design per la Moda potranno svolgere periodi di Traineeship, anche post laurea e sempre nell'ambito delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+. Nell'a.a. 2021/2022 n.6 studenti del Dipartimento hanno effettuato una mobilità Erasmus+ per Traineeship. Tale dato è ad oggi (maggio 2022) parziale poiché il programma ha subito un'estensione temporale. A seguito delle selezioni per mobilità da svolgersi per l'anno accademico 2022/2023 sono risultati idonei n.4 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda per la partecipazione alla mobilità per Traineeship.

Il Corso di Studio in Design per la Moda, inoltre, prevede a partire dall'anno accademico 2015/2016 il rilascio del Doppio Titolo in Fashion Design in virtù di uno specifico Accordo di Cooperazione Internazionale tra l'Università della Campania Luigi Vanvitelli e la Okan University di Istanbul (Turchia), rinnovato nel 2020. L'Università della Campania Luigi Vanvitelli mette a disposizione dei propri studenti 5 borse di studio finalizzate allo svolgimento del secondo semestre del terzo anno del corso di studio presso l'università partner e accoglie per un semestre 5 studenti provenienti dalla Okan University. Per l'a.a. 2021/2022 n. 5 studenti del CdS hanno partecipato alla mobilità doppio titolo verso l'Università partner, per l'a.a. 2022/2023 n.6 studenti del CdS sono risultati idonei per l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di un semestre presso la Okan University di Istanbul.

Al fine di un costante monitoraggio dell'esperienza di mobilità internazionale, l'Ateneo a partire dallo scorso anno ha predisposto il questionario "my STAY at Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' disponibile nella sezione "International" del sito di Ateneo.

Inoltre, gli studenti outgoing valutano la propria esperienza di mobilità attraverso un questionario "Participant Report Form - Learning Mobility of Individuals - Student mobility for studies in higher education", al fine di un costante monitoraggio e miglioramento del programma. Il questionario, redatto in lingua inglese dalla Agenzia Erasmus, è suddiviso nelle seguenti tredici sezioni: 1. Purpose of the Participant Report; 2. Identification of the Participant and General Information; 3. General satisfaction; 4. Quality of Studies; 5. Academic Recognition; 6. Foreign Language Skills and Linguistic Support; 7. Personal Development; 8. Future Prospects of Education, Training and Work; 9. Practical and Organisational Arrangements; 10. Accommodation and infrastructure; 11. Costs; 12. Conclusions, Comments and Recommendations; 13. Publication and Usage Rights of the Information and of the Email Address. Il questionario mira a valutare l'esperienza Erasmus nella sua complessità attraverso un set di 69 domande alcune a risposta aperta, altre a risposta chiusa.

I questionari alla data di maggio 2022 accessibili da parte dell'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo sono riferiti a mobilità svolte nell'a.a. 2020/2021. I questionari analizzati, compilati da tutti gli studenti in mobilità Erasmus in tale a.a., restituiscono in prevalenza una ampia soddisfazione (satisfied/very satisfied) dell'esperienza di mobilità internazionale nella sua complessità (domanda 3.1). In generale, le motivazioni che hanno spinto allo svolgimento di tale tipo di esperienza sono relative a: studiare nell'ambito di differenti curricula didattici; frequentare corsi in una lingua diversa; vivere all'estero per conoscere un nuovo Paese e nuove persone (domanda 2.6). Tutti i questionari rilevano il completo riconoscimento dell'esperienza svolta all'estero presso l'Università Vanvitelli (domanda 5.11) e la totale soddisfazione nel supporto avuto dall'Ateneo durante l'intera esperienza (domanda 9.2). E' inoltre da segnalare l'importanza dell'esperienza Erasmus in merito al miglioramento delle skill linguistiche e dello sviluppo di una consapevolezza connessa alla possibilità di lavorare in un contesto internazionale (domande 8.1 e 8.2). Alcuni questionari rilevano la parziale copertura del contributo economico ricevuto alle esigenze di vita in un Paese straniero (domanda 11.9).

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outgoing è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia. Per l'a.a. 2021/2022, sono stati costituiti canali sulla piattaforma Microsoft Teams attraverso i quali costantemente poter dialogare con gli studenti in mobilità. L'Ateneo ha inoltre attivato contratti di collaborazioni, a tempo parziale, nell'ambito del "Progetto Buddy" a. a. 2021/2022. Il Progetto Buddy è finalizzato all'attivazione di un sistema di accoglienza ed assistenza rivolto sia agli studenti internazionali che si iscrivono ad un Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il nostro Ateneo, sia agli studenti outgoing che si accingono a svolgere una mobilità Erasmus studio o extra UE. Per l'a.a. 2021/2022 sono stati selezionati n.2 Buddy per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale che hanno supportato il gruppo di lavoro per le attività connesse alla mobilità studenti. L'attività è stata svolta da studenti regolarmente iscritti, con adeguate competenze linguistiche ed eventuali precedenti esperienze di mobilità, che affianchino i colleghi stranieri in una logica di Tutor peer-to-peer

E' inoltre attivo il servizio di Welcome Desk, ISU, unico partner ufficiale rispetto alle procedure di accoglienza di studenti internazionali.

Il servizio supporta gli studenti stranieri per le necessità connesse alla ricerca di alloggi, assistenza legale e per l'iscrizione al servizio sanitario locale. Il servizio è accessibile al seguente link: <https://www.unicampania.it/index.php/2013-07-10-10-49-01/international-welcome-desk>, oltre ad essere disponibile l'app di Ateneo "Students Welcome" contenente tutte le informazioni utili durante le diverse fasi della mobilità.

L'Ateneo, inoltre, in un'ottica di potenziamento dei programmi connessi all'internazionalizzazione offre attraverso la piattaforma digitale Rosetta Stone, corsi di lingua completi e gratuiti per studenti, docenti e personale amministrativo che potranno sviluppare e potenziare le proprie abilità linguistiche. La piattaforma permette di scegliere tra 24 lingue, compresa la lingua italiana a favore di studenti non italiani iscritti ai Corsi di Studio.

Il Referente del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale alle attività di mobilità internazionale degli studenti è il Prof. Nicola Pisacane, il Referente all'internazionalizzazione nel gruppo di AQ del CdS è la Prof. Manuela Piscitelli.

Nella sezione "International" del sito del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (<http://www.architettura.unicampania.it/international>) sono disponibili tutte le informazioni connesse alle attività di mobilità internazionali a servizio degli studenti.

Descrizione link: Portale di Ateneo Unicompania_studiare all'estero

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Catolica de La Plata		13/07/2015	solo italiano
2	Belgio	Ecole Superieure des Arts Saint-Luc		29/06/2010	solo italiano
3	Bolivia	Universidad Autonoma Gabriel Renã Moreno		08/07/2016	solo italiano
4	Cina	East China Normal University		17/05/2016	solo italiano
5	Cina	East China University of Science and Technology		05/05/2015	solo italiano
6	Francia	Rubika University		08/02/2019	solo italiano
7	Lituania	Vilnius academy of Art		10/12/2013	solo italiano
8	Nuova Zelanda	University of Canterbury		05/05/2018	solo italiano
9	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
10	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
12	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/02/2015	solo italiano
13	Romania	Universidad din Oradea		25/07/2014	solo italiano

14	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/04/2007	solo italiano
15	Stati Uniti	University of California		22/07/2011	solo italiano
16	Tunisia	University of Carthage		13/12/2017	solo italiano
17	Tunisia	University of Carthage		13/10/2017	solo italiano
18	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/07/2020	doppio
19	Turchia	Ozyegin University		10/12/2013	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

27/05/2022

Referenti del servizio:

Referente per il Job Placement del Dipartimento
Roberto Liberti

Gruppo di lavoro

Marco Borrelli
Giovanni Ciampi
Luca Molinari

Referenti amministrativi di Dipartimento

Vincenzo Tarallo | email: vincenzo.tarallo@unicampania.it
Alessandra Esposito | email: alessandra.esposito@unicampania.it

Modalità organizzative

L'accompagnamento al lavoro è un'attività a cui si dedica il gruppo di Job Placement del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale programmando incontri con le aziende, Carrier Day, nonché integrando le iniziative di Ateneo e di Dipartimento con quelle specifiche dei diversi Corsi di Laurea attivi presso il Dipartimento stesso. I servizi di orientamento al lavoro e job placement forniscono a studenti laureandi e laureati i servizi di supporto e gli strumenti di assistenza in tutte le fasi strategiche di candidatura e inserimento nel mondo del lavoro. Sono realizzate con particolare attenzione alle connessioni dei profili culturali e professionali disegnati dai Corsi di Studio con le esigenze occupazionali, sulla base dei risultati del monitoraggio e delle prospettive occupazionali condotte a livello nazionale ed internazionale (<https://unicampania.almalaura.it/lau/annunci/bachecaannunci.aspx?lang=it&tipobacheca=LAV#!>)

Tra le iniziative di Ateneo si segnalano in particolare le attività gestite dall'ufficio Job Placement rivolte ai Laureati, quali: il Servizio di accoglienza e di prima informazione, le offerte formative post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurricolari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici, ponendo particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro; il Programma F1xO YEI promosso da Italia lavoro Spa al fine di consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro:

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/avvisi>

A questi si aggiungono, sempre a livello di Ateneo, i molteplici servizi finalizzati a favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro, attivando uno sportello aperto con enti e aziende, oltre a una serie di opportunità per le imprese di contribuire alle attività di ricerca dell'Ateneo, alla formazione di figure professionali nell'ambito della ricerca nonché all'istituzione di premi <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/servizi-on-line/servizi-per-enti-e-imprese>.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) favorisce e supporta, in particolare, le attività di Job Placement tramite il gruppo di lavoro denominato Job Placement, che svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

- attivare forme di dialogo, incontro e collaborazione con aziende/imprese/enti/studi professionali che operano nei settori di interesse del Dipartimento coerentemente con gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali di tutti i corsi di studio attivi;
- creare una rete di partnership con imprese/aziende/enti a livello regionale e nazionale che vengono ospitate regolarmente in Dipartimento per promuovere la loro immagine aziendale, aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc. ed anche per svolgere direttamente colloqui di selezione;
- attivare processi di scouting finalizzati alla raccolta di CV/portfolio coerenti con specifiche richieste di figure professionali pervenute al Dipartimento da parte di imprese/aziende/enti appartenenti alla rete di partnership del DADI;
- stimolare il confronto sui percorsi formativi tra il DADI ed il mondo dell'impresa ed avere riscontri rispetto ai nostri laureati già impiegati.

Il gruppo di lavoro denominato Job Placement ha anche sviluppato una pagina web:

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement#servizi-per-gli-studenti-ed-i-laureati>

all'interno del sito del DADI, completamente dedicata alle attività di Job Placement. In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte dall'Ateneo/Dipartimento ai laureati, sono fornite indicazioni su come scrivere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottoporre la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi dal DADI e dall'Ateneo, nonché pubblicizzati tutti gli eventi organizzati dall'In Dipartimento relativamente alle attività di placement. Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti/aziende/professionisti. Tramite tali servizi, tutti i soggetti possono consultare la banca dati di Ateneo dei curriculum vitae degli studenti e dei laureati e pubblicare un'offerta di lavoro.

E' da sottolineare che da fine Febbraio 2020 la grave emergenza internazionale COVID 19 ha profondamente modificato la tradizionale attività in presenza anche per il 2021 e 2022 visto che la quasi totalità dell'attività del Dipartimento è stata svolta a distanza in DAD o in modalità mista e su piattaforma Microsoft Teams, pertanto anche l'attività di Placement si è svolta in questa modalità.

Il 23/03/2021 si è tenuta una riunione su piattaforma Teams, convocata dal delegato del Rettore al Placement con i delegati dei singoli Dipartimenti, in cui è stata annunciata l'istituzione di un apposito ufficio di orientamento e placement con l'obiettivo di avere uno spazio di Ateneo inteso come centro di convergenza di tutte le informazioni, dati e contatti di ciascun Dipartimento. È stato inoltre presentato il progetto New Pro2, che partirà dopo la pausa estiva del 2022 e supporterà l'avvio di tirocini curriculari retribuiti della durata di sei mesi, che consentiranno agli studenti di fare esperienza sul campo presso aziende legate agli ordini professionali e che coinvolgerà i seguenti Dipartimenti: Architettura, Scienze Politiche, Lettere e Ingegneria.

Altra attività presentata è il portale Job 365 che permetterà di sviluppare i tradizionali Coaching Tour, svolti durante il periodo pre-pandemico in presenza e durante la pandemia in modalità telematica, permettendo molto più facilmente agli studenti di iscriversi all'evento con un semplice login alla pagina web: <https://job365vanvitelli.fondazioneemblema.it/>

Fondamentale è la presenza sul portale di questionari di valutazione dell'attività svolta.

Nel periodo in esame tale valutazione è infatti solo parziale: i dati disponibili riguardano, infatti, solo il 2° semestre 2021. In particolare, si dispone di un campione di 53 intervistati su 202 partecipanti per l'Ateneo Vanvitelli, con una distribuzione del dato per lo stesso periodo del 66% di Laureati, 28% laureandi e 6% di phd students. Dai questionari si evidenzia una partecipazione di laureandi, laureati e phd students del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ai coaching tour pari al 7%. Il questionario relativo alla customer satisfaction fornita dal Job Placement di Ateneo consente inoltre di evidenziare che l'82% dei partecipanti ha tratto beneficio dalla partecipazione al coaching tour. (il resoconto della customer satisfaction che viene riportata integralmente nell'allegato 1).

Dal prossimo Coaching tour, che si svolgerà in modalità telematica il 31 maggio 2022 con il coordinamento del Placement dell'Ateneo si disporrà di un numero sicuramente più ampio di

questionari che permetterà di monitorare con maggiore precisione il livello di efficacia degli eventi.

Ai fini del job placement, il DADI ha organizzato incontri sulla piattaforma Microsoft Team con numerose ed importanti aziende del mondo dell'Architettura, del Design, della Comunicazione e della Moda, informando e coinvolgendo gli studenti ed i docenti sia sul sito di dipartimento sia sulle varie pagine social attive per i diversi corsi di Laurea. Gli incontri hanno coinvolto diverse tipologie di stakeholders (rappresentanti dell'industria, dell'impresa e di studi di consulenza e progettazione). In particolare, nell'arco temporale in questione sono stati realizzati i seguenti incontri nell'ambito delle attività di Job placement:

Incontri ed eventi di Job Placement *:

- 30 giugno 2021, Recruiting day: ENCON srl, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, webinar e colloqui in presenza con ing. Raffaele Cesaro, che ha svolto 15 colloqui in con studenti delle Lauree Triennali in Design, Architettura e Magistrale in Design,.
 - 15 luglio 2021, Premiazione azienda Joy Locker presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale per gli studenti del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, concorso Emotion Inside, KITON- Joy Locker, studenti partecipanti 36, studenti vincitori 11.
 - 30 settembre 2021, Final show alla Fashion Week - Milano Moda Graduate con la collezione OUT OF WASTE di Giuseppina Carozza Realizzato con YKK con Officina Vanvitelli, Camera Nazionale della Moda Italiana, presentazione durante la Fashion Week di Milano al Fashion Hub per i designers emergenti.
 - 22/24 Settembre 2021, Officina Vanvitelli a Lineapelle, Fiera Milano Rho, e presentazione delle attività dei Laureati Magistrali in Design per l'Innovazione per gli addetti ai lavori nel settore della ricerca e della sperimentazione del settore conciario e della fashion luxury industry.
 - 22_25 settembre inaugurazione della Mostra Barocco & Neobarocco presso il Design Festival di Ragusa, con i lavori del Lab Moda 3 degli studenti del Corso di Laurea Triennale in Design per la Moda, studenti partecipanti in remoto 67.
 - 30 settembre 2021, Final show alla Fashion Week - Milano Moda Graduate con la collezione NEA di Luigi Chierchia Realizzato con ISAIA Sperimentazione e men's tailoring napoletano con Officina Vanvitelli, Camera Nazionale della Moda Italiana, presentazione durante la Fashion Week di Milano al Fashion Hub per i designers emergenti.
 - Napoli, 13-15 ottobre 2021, GREENBLUEDAYS , Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, incontro con le aziende dell'economia Green aperta a tutti gli esperti del settore e agli studenti del Dadi, partecipazione degli studenti del Corso di Design e Comunicazione e della Magistrale in Design per l'Innovazione, curriculum Fashion Eco Design, numero partecipanti in sede 35.
 - 9 novembre alle 15:00 nell'Aula Magna della Sede di Ingegneria ad Aversa, Job Festival, incontri con le imprese per orientare i laureandi e neolaureati di Ateneo, organizzato in collaborazione con Confindustria Caserta.
 - 6 dicembre 2021 dalle 14.00-18.00, Coaching Tour online per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell' Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', Il Coaching Tour è una rassegna di webinar di orientamento al lavoro dedicata a neolaureati e laureandi. Sono stati affrontati i principali temi relativi all'orientamento al lavoro, sulla piattaforma JOB 365, partecipazione aperta a tutti i laureati e laureandi del DADI https://job365vanvitelli.fondazioneemblemait/ calendario/06-12-2021/coaching-tour-6-dicembre-ore-14-00/?fbclid=IwAR1aNoEVXfoDg7a8KjgKMV23V60xbhhTVF9sUPPDWT6CK1_m8IhcUVgZrbU
 - 30 marzo 2022, Virtual fair telematico, Career Day organizzato dal Job placement di Ateneo e realizzato completamente on line che ha consentito a studenti, laureandi e neolaureati del Dipartimento di fare colloqui da casa, via Skype, con aziende interessate a vari profili pubblicizzati sul sito di Ateneo https://vanvitellimagazine.unicampania.it/index.php/opportunita-studenti/blog-opportunita/1155-borsa-del-placement-virtual-fair-xxiv-edizione?fbclid=IwAR01GvIBQoPqMQy1iBN5QXxkrCz_PdVsA4Y4qMJKheh0mrAf9jsMgcnKj-k
 - mercoledì 27 aprile 2022, ore 15.30, Webinar per i Laureandi della Vanvitelli organizzato dall'Ateneo "Tirocinio e apprendistato di Alta Formazione e Ricerca: due strumenti di politica attiva a confronto". Studenti invitati con avvisi sulle pagine social attive dei Corsi di Studio afferenti al dipartimento e di Officina Vanvitelli.
- 6 maggio 2022, Incontro con l'azienda Cosmind presso Limatola di 3d additive manufacturing, per eventuali Tirocini e Stage per il corso di Laurea in Design per l'Innovazione (partecipanti 30 studenti secondo anno di Laurea Magistrale corso Fashion Eco Design)
- 3 maggio 2022, incontro con l'azienda MC2 del distretto conciario di Solofra (Avellino), visita aziendale, (partecipanti 34 studenti primo anno di Laurea Magistrale corso Fashion Eco Design)

-31 maggio 2022. Coaching tour, con la piattaforma job365, Coaching Tour online per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell' Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', Il Coaching Tour è una rassegna di webinar di orientamento al lavoro dedicata a neolaureati e laureandi. Sono stati affrontati i principali temi relativi all'orientamento al lavoro, sulla piattaforma JOB 365, partecipazione aperta a tutti i laureati Laureandi del DADI <https://job365vanvitelli.fondazioneemblemait/>

* si allegano locandine degli eventi pubblicizzati sul sito di dipartimento e sulle pagine social (FB e Instagram) attive nei diversi Corsi di Laurea.

Descrizione link: pagina del sito di Dipartimento dedicata ai tirocini e al Job&Placement

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Customer satisfaction e locandine eventi Job Placement

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offre alcuni servizi, distinti in servizi per la didattica e servizi per gli studenti, alcuni di questi in rete con l'Ateneo.

Nello specifico, sono attivi:

ADIRSUC

Borse di studio e incentivi erogati dall'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) istituita in attuazione della legge regionale n.12 del 18 maggio 2016, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 23 dicembre 2016, n. 38 e 31 marzo 2017, n. 10.

VERYSOON (sospeso durante il periodo di lockdown)

Sistema integrato di trasporti, tra le prime Università in Italia ed in Europa, gratuito per gli studenti per aiutarli a muoversi tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico.

VANVITELLI MOBILE

App ufficiale per gli studenti per consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli.

HOUSINGANYWHERE

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è partner di HousingAnywhere.com, la piattaforma internazionale di affitti da studente a studente.

PART-TIME

28/05/2022

Un'opportunità offerta agli studenti, con particolari condizioni di reddito e merito, per svolgere attività di collaborazione a tempo parziale presso varie strutture universitarie: biblioteche, laboratori, musei, servizi amministrativi, dislocate in tutte le sedi dell'Ateneo, nei Dipartimenti, in Amministrazione Centrale, etc.

La collaborazione ha una durata massima di 150 ore per ciascun anno accademico e viene remunerata con un compenso orario determinato nel bando annuale.

SAPS – Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti Universitari

L'Università degli studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' mette a disposizione degli studenti dell'Ateneo un servizio gratuito di consultazione psicologico-clinica, gestito dal Dipartimento di Psicologia. Il SAPS offre a tutti gli studenti che ne fanno richiesta uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso universitario.

Le consultazioni sono condotte da psicologi clinici e psicoterapeuti.

CID_Inclusione, Disabilità, DSA

Il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è il primo interlocutore per tutti gli studenti che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento.

Link inserito: <http://>

QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2022

QUADRO B6 – OPINIONI STUDENTI

Le opinioni degli studenti rilevate relativamente al CdS in Design per la Moda riguardano l'a.a. 2021/2022 e sono fornite dall'Ufficio per la Valutazione Interna di Ateneo nella consueta modalità di elaborazione statistica e di visualizzazione. La società VALMON s.r.l ha il compito di elaborare statisticamente e restituire graficamente i dati raccolti attraverso la somministrazione di questionari in formato digitale. Pertanto le valutazioni sono agevolmente navigabili attraverso grafici a bersaglio e tabelle sia in relazione all'esito della singola interrogazione che in merito a confronto con gli esiti medi del Dipartimento di appartenenza e in relazione ai risultati degli anni precedenti. (si allega il link relativo ai dati dell'intero Ateneo in cui è possibile individuare quelli del Dipartimento di Architettura e del Corso di Studi in Design per la Moda). Il rilevamento delle opinioni degli studenti restituisce in sintesi una soddisfazione complessiva in merito a quasi la totalità delle interrogazioni, espressa in IVD: Indice di Valutazione Positiva - calcolato come percentuale di questionari che, per ogni domanda, hanno ottenuto un giudizio positivo - e in valore assoluto da 1 a 10.

Ai fini dell'utile confronto con gli anni precedenti e ricompresi nell'attuale processo di valutazione (a.a. 2019/20, 2020/21; 2021/22) si precisa che la composizione dei quesiti ha subito negli anni di riferimento alcune variazioni, pur mantenendo il giudizio concentrato sostanzialmente in 4 sezioni: INSEGNAMENTO - DOCENZA - STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTO- INTERESSE. E' stata data la possibilità agli studenti di esprimere le proprie priorità in relazione ad una tabella prestabilita di possibili suggerimenti, utili a meglio comprenderne le esigenze.

Per l'a.a.2021/22 sono stati raccolti 1828 questionari sugli insegnamenti erogati contro i 1856 dell'a.a.2020/21. Il campione si rivela, pertanto, più che significativo e ciò consente innanzitutto di affermare che le modalità di raccolta dei questionari si sono rivelate pienamente efficaci. A ciò può aggiungersi sin d'ora che, atteso che il numero dei questionari valutati può dirsi immutato (- 28 rispetto all'a.a. 2020/2021), il grado di soddisfazione degli studenti resta sostanzialmente invariato in ordine a 13 domande su 17, segna una lieve flessione in ordine a 2 domane ed un deciso incremento in ordine ad ulteriori 2 domande.

Circa l'efficacia del processo formativo relativamente all'organizzazione annuale del Corso di Studio e allo svolgimento dei singoli insegnamenti, il quadro complessivo, deducibile dalla lettura delle tabelle e dai grafici allegati, restituisce valori più che soddisfacenti, in buona parte analoghi ai valori dell'offerta didattica del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nel suo insieme.

Le opinioni degli studenti del CdS sono comparate con la precedente annualità 2021/22 al fine di valutarne analogie e differenze.

Per i quesiti della sezione INSEGNAMENTO (quesiti D1-D4) le risposte positive si collocano tra il 76% e l'87%. In generale, rispetto ai dati precedenti i giudizi positivi risultano incrementati, in alcuni casi anche di diversi punti percentuale. In particolare, risulta un lieve decremento (circa l'1%) del dato relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D1); analogamente si registra, un decremento di circa l'1% per i dati relativi alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (quesito D4); emerge, infine, un sostanziale incremento sia per i dati relativi alla adeguatezza del carico didattico (quesito D2), di circa il 4%, sia relativamente ai giudizi positivi sull'adeguatezza del materiale didattico (quesito D3), di circa il 3%. Complessivamente, quindi, tutti i quesiti relativi alla sezione insegnamento hanno confermato l'assetto precedente, registrando percentuali particolarmente alte per adeguatezza del materiale didattico (87,45%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (81,47%).

Per i quesiti della sezione DOCENTE (quesiti D5-D10) le risposte positive si collocano tra l'88% e il 93%. In generale, rispetto ai dati precedenti i parametri registrano quasi tutti un incremento rispetto all'anno precedente. Nello specifico, si registra un lieve decremento dei giudizi positivi, di circa il 2%, in relazione al solo parametro del rispetto degli orari delle lezioni (quesito D5). Al contrario, risultano incrementati i giudizi positivi in relazione a tutti gli altri profili, ed in particolare si registra: un incremento di circa il 3% in merito alla capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti (quesito D6) ed alla capacità del docente di esporre in modo chiaro (quesito D7); un incremento di circa il 2% in relazione all'utilità delle attività didattiche integrative (quesito D8); un incremento di circa l'1% in relazione alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web di Dipartimento (quesito D9) ed, infine, un incremento addirittura di circa il 4% in merito alla reperibilità dei docenti (quesito D10). Complessivamente, quindi, i quesiti relativi alla sezione Docenza hanno in buona parte registrato un miglioramento rispetto all'assetto precedente, con percentuali eccellenti per: capacità del docente di esporre in modo chiaro (89,43%); coerenza dell'insegnamento (93,08%) e reperibilità dei docenti (93,19%).

Per i quesiti della sezione STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTO (quesiti D11-D16) le risposte positive si collocano tra il 66% e l'86%. La lettura dei valori relativi all'a.a. 2021/2022 offre un quadro sostanzialmente analogo rispetto a quello dell'anno precedente, segnando, però in alcuni casi un netto incremento di giudizi positivi ed, in altri, un netto decremento degli stessi. In particolare, si registra una conferma della precedente percentuale di giudizi positivi sia in relazione al profilo dell'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (quesito D14), che in relazione all'efficienza del servizio biblioteche (quesito D16). Particolarmente interessante il netto incremento che si registra in merito al profilo della adeguatezza delle aule (quesito D11), i cui giudizi positivi sono incrementati di ben il 6%. Tale dato rappresenta il risultato di un sistematico intervento di miglioramento strutturale effettuato da parte dell'Ateneo e del Dipartimento negli ultimi anni, che ha condotto, tra l'altro, anche all'inaugurazione di nuovi spazi per attività di laboratorio dedicate al Design, come pure alla messa in disponibilità di alcuni spazi per aule studio e spazi di ristoro. Rispetto ai dati precedenti si registra, invece, un decremento di circa il 4% sia in relazione all'adeguatezza delle postazioni informatiche per le lezioni (quesito D12), che in merito ai servizi informatici di Ateneo (quesito D13). Si conferma, infine, un aspetto critico, con una percentuale di giudizi positivi del solo 66% ed un decremento rispetto all'anno precedente di circa il 3%, il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria (quesito D15); si osserva, al riguardo, che tale criticità è già stata in più occasioni segnalata al Direttore di Dipartimento da parte del Presidente del CdS.,

Per quanto riguarda la sezione INTERESSE agli argomenti del corso (quesito D17), la percentuale di risposte positive è elevatissima, pari all'91,99%, segnando anche un incremento di circa il 2% rispetto all'a.a. 2020/2021, il che indica una evidente soddisfazione complessiva da parte degli studenti in merito all'articolazione ed allo sviluppo delle tematiche affrontate nel percorso formativo.

Nell'insieme va sottolineato il risultato del quesito D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) che, specie se riferito alle matricole può essere messo in relazione al difficile percorso scolastico caratterizzato negli ultimi anni dalla didattica a distanza e da esami di maturità eseguite in modalità che non hanno consentito il raggiungimento di risultati del tutto soddisfacenti. L'esito del quesito D5 (orario delle lezioni) risente senz'altro delle difficoltà create dalle modalità di didattica mista che ha reso complesso l'espletamento contemporaneo (in presenza e da remoto) delle lezioni ex cathedra e delle esercitazioni.

Nel passare all'analisi della scheda dei suggerimenti di miglioramento segnalati dagli studenti, emergono alcune differenze rispetto alle proposte raccolte nell'a.a. 2020/21. In particolare, si registra un sensibile incremento sia della richiesta di aule studio e posti in biblioteca (suggerimento S13: da 17% a 33%), che dell'esigenza di un miglioramento dei servizi di supporto offerti dalla segreteria studenti (suggerimento S11: da 11% a 14%); in entrambi i casi i suggerimenti appaiono coerenti con le criticità emerse dall'analisi dei questionari di valutazione. Segnano un incremento anche le percentuali relative al suggerimento S10 (miglioramento dei locali e delle attrezzature per le attività integrative, da 7% a 14%) che al suggerimento S5 (miglioramento del coordinamento con gli altri insegnamenti, da 17% a 23%). Il decremento del valore percentuale del suggerimento S12 (maggiore disponibilità di testi a catalogo in biblioteca: da 13% a 11%) segnala che il recente ampliamento del patrimonio della biblioteca con testi specifici sui settori del Fashion è stato particolarmente apprezzato dagli studenti. Appare significativa, in termini di qualità dell'attività di docenza erogata, la riduzione della percentuale dei suggerimenti relativi all'adeguatezza del materiale didattico, ovvero il suggerimento S6 (Migliorare la qualità del materiale didattico) ridottosi di circa il 4% ed il suggerimento S7 (Fornire in anticipo il materiale didattico) ridottosi di circa il

3%. Ancora, a conferma del costante lavoro svolto negli ultimi anni dal CdS al fine di migliorare l'offerta formativa, si segnala il decremento della percentuale dei suggerimenti S1 (Alleggerire il carico didattico complessivo) ed S4 (Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti), ridotti entrambi di circa il 2%.

Il lavoro compiuto dal gruppo di lavoro Tirocini curriculari consente di completare il quadro relativo alle opinioni degli studenti con il dato statistico del grado di soddisfazione relativa all'esperienza di tirocinio curriculare. Il dato viene raccolto grazie ad un questionario specifico i cui esiti sono nel dettaglio descritti nel file allegato. Il quadro generale rispecchia una condizione di generalizzata e ampia soddisfazione sia relativamente ai risultati in termini di apprendimento e di avviamento al lavoro, sia per gli aspetti di tipo organizzativo e di rapporto con le aziende.

E' da segnalare che le attività di tirocinio in azienda a causa dell'emergenza pandemica sono state assai ridotte. Solo poche aziende hanno consentito agli allievi di svolgere le attività a distanza e praticamente nessuna ha potuto garantire attività in presenza. Il Dipartimento ha organizzato una articolata serie di attività professionalizzanti che, sebbene non possano considerarsi come paragonabili all'esperienza in azienda, hanno rappresentato una valida alternativa. con contenuti altamente qualificanti. Pertanto è a questo insieme di esperienze che devono riferirsi gli esiti dei questionari.

In particolare per l'a.a.2020/21 sono stati intervistati 109 tirocinanti (ben 38 in più rispetto all'anno precedente), con i seguenti esiti: per quanto riguarda i giudizi espressi dai tirocinanti, l'88% di loro ha valutato chiari gli obiettivi del tirocinio all'avvio del progetto formativo (totalmente il 16%, molto il 45%, abbastanza il 27%); solo il 9% li ha giudicati mediamente chiari. Rispetto ai risultati dell'anno precedente vi è stato un decremento di risposte positive pari all'11%. Al quesito "Ritiene che la partecipazione al tirocinio sia utile per lo sviluppo delle Sue competenze?", l'82% di loro ha risposto positivamente (totalmente il 12%, molto il 56%, abbastanza il 14%). Mentre l'11% ha giudicato la partecipazione al tirocinio mediamente utile e solo il 4% l'ha giudicata poco utile. Rispetto ai risultati dell'anno precedente vi è stato un decremento di risposte positive del 17%. Al quesito 'Le attività svolte durante il tirocinio hanno risposto alle Sue aspettative?' il 78% ha risposto positivamente (l'8% ha risposto totalmente, il 40% molto, il 30% abbastanza). Mentre il 12% ha giudicato la partecipazione al tirocinio mediamente utile ed il 7% l'ha giudicata poco utile. Rispetto ai risultati dell'anno precedente vi è stato un decremento di risposte positive del 21%. Al quesito 'Le basi universitarie Le hanno fornito le capacità di problem solving per il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo?', il 91% di loro ha risposto positivamente (il 12% ha risposto totalmente, il 45% molto, il 34% abbastanza). Solo il 7% ha risposto mediamente, con un decremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari all'8%. Il dato dimostra che il livello di preparazione degli allievi è in gran parte dei casi più che adeguata ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Il 94% dei tirocinanti intervistati valuta il contributo del Tutor Universitario nel corso dell'attività formativa in termini positivi (24% positivamente, il 54% abbastanza soddisfacente, il 16% sufficientemente soddisfacente). Solo i 4% valuta mediamente soddisfacente il contributo del Tutor Universitario, con un decremento di risposte positive rispetto all'anno precedente del solo 5%. Ben il 97% dei tirocinanti intervistati valuta il contributo del Tutor Aziendale nel corso dell'attività formativa in termini positivi (il 22% positivamente, il 55% abbastanza soddisfacente, il 20% sufficientemente soddisfacente), il che dimostra la evidente adeguatezza nelle scelte dell'azienda circa il personale da affiancare agli studenti nel percorso formativo. Al quesito 'Gli uffici e gli strumenti aziendali messi a disposizione erano adeguati allo svolgimento del Suo periodo di Formazione?' il 75% ha risposto positivamente (il 6% ha risposto totalmente, il 45% molto, il 24% abbastanza). Mentre l'11% ha giudicato in termini mediamente positivi gli uffici e gli strumenti aziendali messi a disposizione; il 3% poco positivi; il 6% scarsamente positivi ed addirittura per nulla positivi 1'1%. Rispetto ai risultati dell'anno precedente vi è stato un decremento di risposte positive del 25%. Al quesito 'L'esperienza Le ha permesso di acquisire informazioni sul mondo del lavoro e di indirizzarLa verso figure professionali che rispecchiano il Suo futuro?', il 78% ha risposto positivamente (il 5% ha risposto totalmente, il 55% molto e il 18% abbastanza). Mentre il 13% ha risposto mediamente, il 4% poco e l'1% scarsamente; , con un decremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari al 13%. Il risultato globale di valutazione dell'esperienza di formazione offerta dal tirocinio è stato valutato in termini positivi dall'87%dei tirocinanti intervistati, il che rappresenta un successo per l'intero Corso di Studio. Il bilancio sulle attività svolte nell'ambito del tirocinio curriculare – sebbene registri una tendenziale flessione di risposte positive rispetto all'anno precedente – può comunque ritenersi ampiamente positivo e si rivela, del resto, speculari al risultato positivo espresso dalle strutture ospitanti. Ciò è da ricondurre, in buona parte, all'attenta selezione che il Dipartimento compie - e per esso l'Ateneo - nello scegliere il profilo dell'Ente e/o dell'Azienda presso cui consentire agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio sulla base dei personali interessi e delle specificità formative del Corso di Studio.

Descrizione link: valutazione della didattica_opinioni studenti a.a.2020/21

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2020/T-0/S-10026/Z-1421/CDL-10400/BERSAGLIO>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esito del questionario tirocinanti 2021/2022

▶ QUADRO B7 Opinioni dei laureati

14/09/2022

Per la valutazione si è fatto riferimento alla XXIV indagine 'Alma laurea' relativa ai laureati a.a. 2020/2021 e alla scheda degli indicatori aggiornata a settembre 2022.

Si sono raccolti 99 questionari su 101 laureati (i questionari raccolti nella precedente rilevazione erano 85).

L'indice di soddisfazione da parte dei laureati si mantiene all'incirca sullo stesso livello rispetto allo scorso anno.

Per quanto attiene al giudizio sull'esperienza universitaria il 90% si dichiara soddisfatto, in lieve discesa rispetto al 93% del 2020, ma con un aumento delle percentuali di chi si dichiara decisamente soddisfatto (47,5 'decisamente sì' e 42,4 'più sì che no' mentre nell'anno precedente era stato rilevato 45,9 % 'decisamente sì' e 47,1 'più sì che no').

Si rileva un miglioramento del giudizio relativo alla valutazione delle aule e dei laboratori, mentre permangono alcune criticità nel giudizio relativo alla valutazione delle postazioni informatiche e degli spazi di studio. Si mantiene stabile la percentuale di giudizi positivi circa l'organizzazione della didattica, l'efficienza delle strutture, il servizio di biblioteca (giudizi 'decisamente sì' e 'più sì che no' oltre l'80%).

In aumento rispetto al 2020 il dato relativo al quesito 'si iscriverebbe di nuovo all'Università?' in cui è da segnalare il 72,7% (contro il 70,6%) 'sì allo stesso corso dell'Ateneo' mentre solo il 13,1% (contro il 15,3%) 'sì nello stesso corso ma in un altro Ateneo'.

Degli allievi laureati in Design per la moda (L-4) 87,9% dichiarano il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio e sostenibile, in lieve calo rispetto al 94,1% dello scorso anno.

In diminuzione il numero dei laureati in Design per la moda che dichiara di voler proseguire gli studi, pari all'81,8% (contro l'85,9% dello scorso anno, già in calo rispetto al precedente).

In calo anche la scelta di proseguire gli studi in una laurea magistrale, dichiarato dal 49,5% degli studenti (contro il 60% dello scorso anno).

Il file pdf allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti dall'indagine di Alma Laurea XXIV_2022 relativa ai laureati 2021

Descrizione link: Alma Laurea_Indagine XIV_profilo laureati 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstell=0&isstell=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XIV Indagine Alma Laurea sul profilo dei Laureati_2021



L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa sulla lettura e sulla analisi comparata dei dati presenti nella banca-dati di Ateneo SIGMA_D (che attinge ai dati della piattaforma di Ateneo ESSE3) e quelli forniti dall'aggiornamento trimestrale (al 02/07/2022) degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti dal ANS.

La descrizione dei risultati dei percorsi formativi nei loro aspetti quantitativi e qualitativi (ingresso, percorso formativo, uscita) si riferisce al triennio, 2018/19, 2019/20, 2020/21 e rispettive coorti, con alcune estensioni al 2021/22
Dall'osservazione dei dati emerge quanto segue:

Dati di Ingresso

(fonti: SIGMA_D ; Segreteria Studenti; Scheda indicatori ASN aggiornati al 02/07/2022)

1. Premesso che a partire dall'a.a.2018/19, il bando di selezione per l'accesso al Corso di Studio di "Design per la Moda" è stato unico, mentre negli anni accademici precedenti gli aspiranti studenti dovevano opzionare l'accesso ad uno dei due Corsi di Studio L-4 del Dipartimento in fase di pre-immatricolazione;
 - nell'a.a. 2019/20, le domande di iscrizione alla selezione sono state 237 e le successive immatricolazioni sono state 143, registrando in entrambi gli indicatori un ulteriore aumento rispetto al precedente anno accademico; per le prime +15%, per le seconde +5%.
 - nell'a.a. 2020/21, le domande di iscrizione alla selezione sono state 270 e le successive immatricolazioni sono state 143; rispetto all'anno precedente, le iscrizioni sono cresciute del 14% mentre le immatricolazioni sono costanti. (fonte Sigma_D)
 - nell'a.a. 2021/22, le domande di iscrizione alla selezione sono state 250 e le successive immatricolazioni sono state 135; rispetto all'anno precedente, le iscrizioni e le immatricolazioni sono diminuite rispettivamente del 7,5% e del 5,5%. (fonte Sigma_D)

2. Per l'a.a. 2021/22, la formazione scolastica superiore della coorte degli immatricolati è così ripartita:

- il 17% proviene dall'Istituto Professionale Industria Artigianato e il 7% dall'Istituto Tecnologico; tra questi, il 13% della coorte di immatricolati ha svolto curricula inerenti il "sistema moda" nei due specifici indirizzi scolastici;
- il 13 % proviene dal Liceo Linguistico, l'11% dal Liceo Artistico e il 10% dal Liceo Scientifico e dall'Istituto Tecnico
- al di sotto delle dieci unità percentuali le provenienze sono dal Liceo Classico, dal Liceo delle Scienze Umane, dal Liceo Musicale e Coreutico e dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico (fonte Sigma_D).

Questa puntuale ricognizione a confronto con la precedente coorte di immatricolazione, evidenzia una più uniforme distribuzione tra i cinque indirizzi scolastici, che sono bacino di provenienza consolidato del Corso di Studio.

Nell'a.a. 2021/22, la provenienza geografica dei 135 studenti immatricolati vede aumentare la provenienza dal continente asiatico perché due studenti hanno cittadinanza rispettivamente del Nepal e della Mongolia.

La distribuzione italiana interessa cinque regioni centro-meridionali, la Basilicata, la Campania, il Lazio, la Puglia e la Sicilia: il 95,5% degli immatricolati è campano, mentre tre studenti sono laziali e altrettanti sono ugualmente distribuiti nelle restanti regioni. Rispetto all'ambito campano, il 74% degli immatricolati proviene dalla provincia di Napoli (di questi ben il 20% risiede nel capoluogo), il 16,5% proviene dalla provincia di Caserta (di questi il 2,4% dal capoluogo e l'1,6% da Aversa), mentre il 4,7 % proviene rispettivamente dalle province di Avellino e Salerno.

Il CdS Design per la Moda consolida la sua attrattività su base regionale soprattutto dalla città e dalla provincia di Napoli, così come dalle regioni confinanti e dalla Sicilia.

3. Per la.a. 2020/21, la distribuzione dei voti di diploma degli studenti immatricolati è del 23% nell'eccellenza (voto 100), del 28% nella forbice fino al 90/100, e del 23% fino ad 80/100 ovvero tre studenti su quattro hanno conseguito un alto voto di diploma, un dato statistico in costante aumento rispetto ai due anni accademici precedenti; di conseguenza il 26% ha conseguito una votazione dal 70 al 60/100. (fonte Segreteria studenti DADI)

Dati di percorso

(Fonti consultate: Banca dati Ateneo SIGMA_D 06/09/2021 e Scheda indicatori ANS aggiornati al 26/06/2021)

1- Gli studenti iscritti al CdS Design per la moda per l'anno accademico 2021/22 sono stati 394, di cui 135 al primo anno, 118 al secondo anno e 141 al terzo anno (fonte SIGMA_D)

Alla data del 11 settembre 2022 e con riferimento all'a.a.2020/21 risultano sostenuti il 71% degli esami sostenibili per gli iscritti al 1° anno (in incremento rispetto al 66% dell'anno precedente); l'81% degli esami sostenibili per gli iscritti al 2°; l'82% degli esami sostenibili per gli iscritti al 3° anno. Risulta in regola con gli esami il 33% degli iscritti al 1° anno.

Il dato sembra indicare una tendenza al miglioramento dei dati presenti nella scheda di monitoraggio annuale dove la rilevazione si ferma all'anno 2020. Qui all'indicatore iC13 (dove il dato è presente solo per le annualità 2017, 2018, 2019 e 2020) è in lieve calo la percentuale dei CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al 1° anno del corso (dal 73,2 del 2019 al 68,1% del 2020); come pure in lieve calo è l'indicatore iC15 (presente solo per le annualità 2018 e 2019, 1010) in cui la percentuale di studenti che passa dal 1 al 2° anno con il 20 CFU conseguiti (dal 84,6% del 2019 al 71,7% del 2020). In lieve calo anche l'indicatore iC16 in cui si registra la percentuale di studenti che passa dal 1 al 2° anno con 40 CFU conseguiti (dal 70,1 del 2019 al 65,8% del 2020).

2. Costante il tasso di abbandono n+1 (dal 30,4% del 2019 al 30,3% del 2020) come indica l'indicatore iC24.

Tuttavia la lettura dell'indicatore iC14, percentuale di studenti che prosegue al II anno, segna un calo (dal 88% del 2019 al 75,8 del 2020)

Con riferimento alle tre annualità e rispettive coorti interessate dal processo di monitoraggio (2018/19 e 2019/20, 2020/2021) alla data del 11/09/2022 si evince quanto segue:

a) gli studenti iscritti al 1° anno per a.a. 2021-2022 (coorte 2021-2022) hanno superato il 71% degli esami (679 su 945) con una media di 26,9/30 (fonte SIGMA_D).

Il dato è in miglioramento rispetto al 67% dell'anno precedente con una media del 25,5. Si conferma il dato positivo sul superamento delle criticità relative all'esame di Metodi Matematici. Qualche difficoltà emerge nel superamento degli esami scientifici. In miglioramento il dato relativo all'insegnamento Materiali per l'Industrial Design (51/135 esami in debito che registra 121/144 esami in debito nella precedente annualità. Il dato complessivo è da considerare più che soddisfacente non solo in termini qualitativi, ma anche in relazione alla partecipazione degli allievi alle attività formative, con esiti che non si discostano significativamente dall'andamento precedente.

b) gli studenti iscritti al 2° anno per a.a. 2021-2022 (coorte 2020-2021) hanno superato l'81% degli esami (1435 su 1770) con una media di 26,64/30. Il dato registra un lievissimo calo rispetto l'andamento della precedente annualità si in termini di percentuale di esami sostenuti che di media (83,5 la % e 27,8 la media)

Preoccupa ancora il dato relativo all'insegnamento Materiali per l'Industrial Design che registra 87/118 esami in debito; il dato richiederà necessariamente una riflessione sulle cause nonché la definizione di una modalità di recupero da concordare con il docente responsabile dell'insegnamento. Un lieve ritardo, nel superamento degli esami con una componente teorica (Storia gioiello e Moda e Spettacolo) è da considerarsi assolutamente fisiologica e legata ad alcune carenze strutturali in ingresso (capacità espositiva e argomentativa) che sebbene accertate in fase di valutazione dei requisiti in ingresso difficilmente riescono ad essere recuperati nel corso delle prime annualità.

c) gli studenti del 3° anno per l'a.a. 2021/2022 (coorte 2019/2020) hanno superato l'82% degli esami (2069 su 2518) con una media di voto pari a 27,7/30 (fonte SIGMA_D)
Non sono presenti criticità e la percentuale risente della presenza dei CFU relativi alle prove finali e al tirocinio che per molti allievi sono ancora in corso di svolgimento.

3 - Già dall'a.a.2014/2015 si è attivata una procedura di coordinamento fra i tirocini formativi all'esterno e le attività di preparazione e svolgimento della tesi di Laurea. Laddove applicata, tale procedura è risultata molto efficace nella professionalizzazione delle tesi presentati alle Lauree.

4 - È stato attivato per gli studenti del terzo anno il percorso internazionale per il conseguimento del doppio titolo con la Okan University, Fashion Design (Turchia) e la possibilità di periodi di studio in Cina alla East China University of Science and Technology di Shanghai. Nell'a.a.21/22, n°5 studenti si sono recati presso la Okan University per perseguire nelle attività formative relative al doppio titolo e sono in procinto di concludere il loro percorso di Studi. Tra gli immatricolati 2020/21, n° 6 studenti hanno fatto richiesta di accedere a tale possibilità e hanno partecipato al bando per l'assegnazione di 5 borse di studio messe a disposizione dall'Ateneo per la mobilità Doppio titolo che permetteranno loro di svolgere un semestre in Turchia nell'a.a.2022/2023, in accordo con la sede ospitante della Okan University ad Istanbul.

5 - Internazionalizzazione (fonte: Uffici internazionalizzazione e Scheda Indicatori ANS)

a) per l'a.a. 2019/20 i dati sono i seguenti
mobilità erasmus+ per motivi di studio: 10 partecipanti di cui 1 idoneo
mobilità internazionale extra UE per motivi di studio: 1 partecipante, 1 idoneo (ha rinunciato alla mobilità)
mobilità erasmus+ per traineeship: 6 partecipanti, 6 idonei a seguito di scorrimento della graduatoria.

b) per l'a.a. 2019/20 i dati sono i seguenti:
Mobilità Erasmus+ per studio: 33 partecipanti del CdS in Design per la Moda, 13 idonei;
Mobilità Erasmus+ per Traineeship: 27 partecipanti del CdS in Design per la Moda, 27 idonei;
Mobilità extra UE: 1 partecipante del CdS in Design per la Moda, 1 idoneo.

c) per l'a.a. 2020/21 i dati sono i seguenti:
Mobilità Erasmus+ per studio: 8 studenti hanno svolto un periodo di mobilità
Mobilità per doppio titolo nell'ambito dell'accordo con la Okan University, Fashion Design (Turchia): 5 studenti hanno svolto ad un periodo di mobilità
Mobilità Erasmus+ per Traineeship: 36 partecipanti del CdS in Design per la Moda, 36 idonei

(fonte Scheda indicatori ANS)

La situazione della mobilità Erasmus per l'anno 2021 sembra aver superato le conseguenze della pandemia che avevano reso la rilevazione precedente limitatamente rappresentativa dell'andamento tendenziale.

Gran parte dei dati desumibili dalla lettura degli indicatori nel gruppo B relativi all'Internazionalizzazione mostrano un sensibile miglioramento nei percorsi di internazionalizzazioni. In particolare :

- iC10 dimostra un andamento in miglioramento (dal 1,9‰ al 3,1‰) della percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti da studenti entro la durata normale del corso.

- iC11 segna una lieve flessione dei laureati entro la durata normale del corso che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (dal 67,6 ‰ del 2019 al 47,1‰ del 2021), ma in netto miglioramento rispetto al dato del 2020. È evidente che sulla platea dei laureandi l'effetto dell'andamento delle annualità precedenti è ancora presente

Nel suo insieme il quadro dimostra che le politiche di incentivazione di percorsi di studio all'estero e l'aumento delle borse di studio stavano dando i loro frutti, hanno subito un drastico azzeramento a causa del Covid ma ricominciano a far segnare indici positivi.

Dati in uscita (fonte: SIGMA_D e Scheda indicatori ANS aggiornati al 10/10/20)

1-Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D nell'anno accademico 2019/20 si sono laureati 86 allievi, nella.a.2020/2021 il numero è salito a 100. Per quanto attiene l'anno accademico 2021/2022, tenendo conto che gli allievi in corso hanno potuto sostenere l'esame di prova finale nelle sole sessioni estive, il numero di laureati è di 13 leggermente in flessione rispetto alle precedenti annualità.

2- Se confrontati e raffinati con i dati presenti nella scheda di monitoraggio si può sottolineare che l'indicatore iC02 rivela una ottima percentuale di laureati entro la durata normale del corso, con andamento sostanzialmente costante per le ultime annualità (da 85,7% del 2017 al 85,1% del 2019 al 83,3% del 2021). Il lievissimo calo è da mettersi in relazione con l'aumento della numerosità in entrata. Infine, l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso) è costante dal 57,8% del 2019 al 57,7% del 2020)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: immatricolati_iscritti_regolarità accademica a-a-21_22

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sono desunti dall'analisi della XXIV indagine di ALMA LAUREA 2021 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS (Indicatori ANS aggiornamento 02/07/2022).

1. Livelli di occupazione

L'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XXIV_2021) si riferisce ai laureati ad un anno dalla laurea. I laureati nel periodo in valutazione sono stati 89 quelli intervistati 66. L'indagine quindi si riferisce ad un campione inferiore a quello dell'anno precedente (72 intervistati).

L'indagine evidenzia, per i laureati un tasso di occupazione 27,3% (contro il 22,2% dello scorso anno e contro il 36,2% dell'anno precedente) e con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 3,8 mesi (rispetto ai 7,5 mesi dello scorso anno e ai 3,9 mesi dell'anno precedente):

Il dato evidenzia una ripresa che risente, ancora, della situazione congiunturale della pandemia, anche se i tempi di ingresso nel mercato appaiono riallineati con quelli del 2019. Il dato, se raffinato per tipologia, evidenzia una flessione del lavoro part-time (46,7% contro il 66,7%) e, anche in questo caso un allineamento con i dati del 2019 (46,2%).

La diffusione dello smart working è del 20%, dato che non era presente nella rilevazione dello scorso anno.

Il settore di attività è privato per il 93,3% (contro il dato precedente del 86,7%); questo dato supera quello della rilevazione precedente alla pandemia (92,3%).

La retribuzione media è di 664 euro/mese netti, in lieve aumento rispetto al dato precedente (618 euro/mese netti), ma ancora inferiore al dato precedente alla pandemia (739

15/09/2022

euro/mese netti che già registrava una contrazione rispetto alla precedente rilevazione di 972 euro/mese netta).

I dati forniti dalla scheda di monitoraggio restituiscono un quadro vicino ai dati di Alma Laurea.

- La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC06) è del 22,7%, in lieve aumento rispetto al 20,8% dell'anno precedente, ma molto lontana dal dato del 2018 (36,4%) che ha costituito un picco positivo nel confronto tra i dati che vanno dal 2017 al 2021.

- La Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06 ter) per il 2021 è in calo: 34,5% contro il 41,2% del 2020.

2. I giudizi sull'efficacia del percorso formativo

Il dato relativo all'utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro mostra un cambiamento, nella rilevazione precedente con il 46,7% la laurea era identificata come non richiesta né utile; negli ultimi dati la percentuale scende al 26,7%, mostrando una maggiore corrispondenza tra il lavoro in atto e l'utilità della laurea; seppure la adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università è rilevata come poco adeguata al 40% (contro il 33,3% del dato precedente).

La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio è del 72,7% (contro il 70,6% dei dati precedenti (indicatore iC18).

Rispetto all'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS)

la soddisfazione dei laureandi rispetto al CdS, per l'anno 2021, è dell'89,9%, in calo rispetto al dato del 2020 che era del 92,9%. Questo dato se confrontato con i dati Alma Laurea (Efficacia della laurea e soddisfazione dell'attuale lavoro) mostra che il 26,7% considera l'efficacia della laurea nel lavoro svolto molto efficace /efficace; e sempre il 26,7% la considera poco/per nulla efficace.

Il quadro rispecchia, dunque, una soddisfazione che supera le effettive ricadute nell'occupazione; in tal senso rimane da comprendere le modifiche necessarie per adeguare alcuni aspetti formativi alle richieste del mondo produttivo, anche tramite il confronto con le indicazioni che emergeranno dal lavoro consultivo con i comitati di indirizzo.

Descrizione link: dati ALMA LAUREA indagine XXIV 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1031&gruppo=2&pa=70049&classe=10042&postcorso=063060620040002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2021

Attraverso il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro Tirocini, il CdS si interfaccia in maniera strutturale con aziende/enti/studi professionali, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti. Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI (oltre 300 con un trend in continua crescita) attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e di opportunità di formazione.

La commissione Job Placement ha anche messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curricolari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti.

L'esito dell'azione di monitoraggio è documentato da grafici che restituiscono sinotticamente il livello di soddisfazione delle strutture ospitanti anche rispetto all'adeguatezza della formazione dei tirocinanti rispetto alle esigenze aziendali.

Come già evidenziato il regime pandemico che ha contraddistinto lo svolgimento delle attività didattiche e formative dell'a.a.2020/2021 hanno reso particolarmente difficili le condizioni di svolgimento del tirocinio presso la sede aziendale. Poche aziende erano attrezzate in modo da consentire il prosieguo di attività, già avviate in presenza, in modalità da remoto.

L'Ateneo ha adottato regole molto restrittive circa la possibilità di attivare tirocini in presenza e, pertanto il Dipartimento ha organizzato una serie di attività seminariali e laboratoriali con carattere professionalizzante da svolgersi da remoto. (Una dettagliata descrizione delle modalità previste è presente al quadro B5_Actività per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno).

Questa ampia premessa è necessaria per dare giusto valore agli esiti dei questionari la cui sintesi è visibile nel grafico presente nella tabella allegata, i cui dati sono aggiornati a luglio 2021 e si riferiscono ai tirocini effettuati nell'a.a. 2019/2020 nelle modalità sopra descritte, e per consentire una corretta interpretazione del significato e del valore delle risposte ai quesiti posti ai soggetti delle imprese o ai professionisti inseriti nelle attività formative.

Dalla lettura delle relazioni di tirocinio all'atto della conclusione dello stesso e i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per l'attività formativa di tirocinio (o da professionisti che hanno svolto attività seminariali interfacciandosi con i tirocinanti) si evince che in più del 50% dei casi l'ente/impresa/professionista a) ritiene che il tirocinante avesse ben chiari gli obiettivi del tirocinio sin dal principio;

b) considera pienamente raggiunti gli obiettivi del progetto formativo.

Più in dettaglio:

Alla domanda 'Il Tirocinante ha rispettato i regolamenti aziendali?' il 43,66% ha espresso una valutazione totalmente soddisfacente, il 52,11% molto soddisfacente, in linea con gli esiti dell'anno precedente.

Al quesito 'La formazione di base del Tirocinante era adeguata per raggiungere gli obiettivi del progetto formativo?': il 38,3% dei Tutor aziendali dichiarano che la preparazione è pienamente adeguata, il 38,8% molto adeguata, il 18,31% abbastanza adeguata, il 11,27% sufficientemente, con un incremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari al 2%.

Al quesito 'Il tirocinante aveva chiari gli obiettivi del tirocinio prima dell'inizio dello stesso?' il 38,03% ha risposto totalmente, il 29,58% molto, il 25,35% abbastanza, il 5,63% sufficientemente. L'incremento di ben l'8% di risposte totalmente positive dimostra indubbiamente che il percorso di tirocinio è utilmente inserito nel percorso formativo con una adeguata consapevolezza del suo significato ai fini della formazione e dell'avviamento al lavoro professionale.

Particolarmente significativo il dato che per la totalità (100%) delle aziende gli obiettivi del progetto formativo sono stati raggiunti dal Tirocinante (52,11% totalmente, 45,07% molto, 2,82% abbastanza).

Al quesito 'La realizzazione del progetto formativo ha creato un valore aggiunto all'impresa?' il 49,30% dei tutor aziendali hanno risposto totalmente, il 38,03% molto, il 4,23% abbastanza, il 1,41% sufficientemente.

Il quesito 'Si prevedono ulteriori forme di collaborazione con il Tirocinante' ha ottenuto il 55,71% di risposte positive da parte delle aziende, con un incremento rispetto all'anno precedente.

Al quesito 'È soddisfatto della collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli?' il 100% ha risposto positivamente (35,21% totalmente, 52,11% molto, 11,27% abbastanza.). Solo l'1,41% si è dichiarato sufficientemente soddisfatto della collaborazione con il nostro Ateneo. Il dato ampiamente positivo è avvalorato dalla considerazione che ben il 98% dei soggetti ospitanti prevede certamente ulteriori collaborazioni con l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (40,85% totalmente, 47,89% molto, 9,86% abbastanza).

In allegato i questionari completi e le tabelle riassuntive.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario soggetti ospitanti del tirocinio 2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2022

Gli Organi di Governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico - definiscono la politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e i relativi obiettivi e la promuovono nei confronti dell'intera organizzazione in un'ottica di cooperazione e massimo coinvolgimento. Gli Organi di Governo hanno potere decisionale anche in funzione della valutazione periodica dei risultati, sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQ) e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione (NdV).

Il PQ, così come descritto dal documento AVA, è una struttura interna con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi sulle tematiche dell'AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ. Il PQ di Ateneo opera in un'ottica di cooperazione e di massimo coinvolgimento sia con la Governance, sia con gli organi e organismi periferici e con i docenti, sia con la componente studentesca.

L'Ateneo ha istituito il Presidio della Qualità di Ateneo già con delibera del S.A. n. 27 del 26.03.2013, con D. R. n. 446 del 22.04.2013. Dall'anno 2015, con una serie di provvedimenti rettorali è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale. Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, che descrive i diversi attori e i relativi compiti nelle diverse fasi del processo di Assicurazione della Qualità è stato oggetto di un recente aggiornamento con il D.R. n. 401/2022 (rispetto al precedente D.R. n. 795/2019).

Descrizione link: Link al sito di Ateneo alle pagine del Presidio di Qualità

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/organi/organismi/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: composizione e organigramma delle funzioni del PQ

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2021

Il Consiglio di Dipartimento in Architettura e Disegno Industriale in data 7 maggio 2013, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal DM 47/2013 aveva adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, individuando un gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento, che si avvaleva di un sistema di monitoraggio costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle attività didattiche del Dipartimento nel suo insieme.

Su indicazione del presidio di Qualità di Ateneo e su precisa sollecitazione della Commissione Paritetica contenuta nella relazione annuale (gennaio 2018),

il Consiglio di Corso di Studi ha proposto l'istituzione di un Gruppo di Assicurazione della Qualità dedicato esclusivamente al Corso di Studi in Design per la Moda.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9 maggio ha ufficialmente costituito il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Design per la Moda designandone i componenti e definendone le relative mansioni in riferimento agli indicatori previsti dal sistema AVA.

Il Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del CdS in Design per la Moda è oggi così composto:

- ALESSANDRA CIRAFICI (Coordinatore)
- PASQUALE ARGENZIANO (qualità della didattica)
- MARCO CALABRO' (qualità dei processi per tirocini e stage)
- CATERINA FIORENTINO (qualità dei processi di comunicazione e trasparenza)
- BARBARA MASIELLO (qualità dei processi di orientamento in ingresso e in itinere)
- MANUELA PISCITELLI (qualità dei processi di internazionalizzazione)

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal recente D.Lgs 987/2016 e dalla successiva nota Ministeriale 249/2917 Il Gruppo di Gestione AQ del CdS lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e opera in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Come stabilito nel documento A.V.A., il Gruppo di Gestione AQ assume un ruolo centrale nell'A.Q. del CdS attraverso:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile;
2. verifica dell'efficacia del servizio erogato;
3. verifica della trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;
4. miglioramento continuo degli obiettivi formativi del CdS e degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

1. l'apprendimento degli studenti;
2. la qualificazione e l'impegno del corpo docente;
3. la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;
4. il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

Infine, il Gruppo di Gestione AQ garantisce che sia predisposta annualmente la Scheda di Monitoraggio annuale del CdS e, con cadenza non superiore ai cinque anni, il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi (D.Lgs 987/2016 - AVA 2.0)

Descrizione link: Sito del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale_Qualità_ CdS MODA

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2022

La programmazione delle attività di assicurazione della Qualità del CdS sono curate dal Gruppo di AQ in stretta collaborazione con il Coordinamento Didattico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica.

La definizione e la programmazione delle misure atte ad assicurare elevati standard di qualità nel CdS avviene in occasione di:

- Riunioni del Gruppi di AQ_con cadenza mensile
- Consigli di Corso di Studi_con cadenza mensile
- Riunioni del Comitato di Indirizzo_con cadenza semestrale.

Il processo di AQ prevede, in particolare, le seguenti scadenze:

La programmazione delle attività di assicurazione della Qualità del CdS sono curate dal Gruppo di AQ in stretta collaborazione con il Coordinamento Didattico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica.

La definizione e la programmazione delle misure atte ad assicurare elevati standard di qualità nel CdS avviene in occasione di:

Riunione del coordinamento didattico di dipartimento con cadenza almeno trimestrale

Riunioni dei Gruppi di AQ_con cadenza mensile

Consigli di Corso di Studi_con cadenza mensile

Riunioni del Comitato di Indirizzo_con cadenza semestrale

Il processo di AQ prevede, in particolare, le seguenti scadenze:

- entro Aprile 2022

- Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2022/2023
- Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo

- entro Maggio 2022

- Compilazione scheda SUA per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A4b2, A4d, A5b, B4, B5, D1, D2, D3) come previsto dalle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a. 22/23
- Organizzazione della manifestazione 'Quality Day' a cura della CPDS del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale presso la sede del Dipartimento finalizzata alla promozione tra gli studenti della cultura della qualità in Ateneo

- entro Giugno 2022

- Aggiornamento schede insegnamento per l'a.a. 2022/23
- Organizzazione logistica e degli orari della didattica a.a. 2022/23
- Compilazione calendari degli insegnamenti, delle sedute di esame e di discussione della prova finale per l'a.a. 2022/23
- Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il I semestre dell'a.a. 2022/23
- Raccolta opinioni studenti dei corsi tenuti nell'anno accademico 2021/22 (II semestre)
- Raccolta opinioni docenti dei corsi tenuti nell'anno accademico 2021/22 (II semestre)
- Implementazione e aggiornamento di informazioni nei siti istituzionali

- entro Settembre 2022

- Raccolta opinioni dei laureati (indagine AlmaLaurea)
- Raccolta dati opinioni degli enti e delle imprese presso cui sono state svolte attività di tirocinio e stage
- Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo Sigma _D)
- Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea).
- Elaborazione statistica dati aggiornati sulle opinioni degli studenti a.a.2021/22.
- Compilazione scheda SUA per le sezioni (docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre, B2a, B2c, B6, B7, C1, C2, C3) per l'a.a.22/23

- entro Novembre 2022

- Organizzazione della manifestazione 'Quality Day' a cura della CPDS del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale presso la sede del Dipartimento finalizzata alla promozione tra gli studenti della cultura della qualità in Ateneo.
- Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il II semestre dell'a.a. 2022/23

- Ottobre-Dicembre 2022

- Eventuali proposte di revisione del RAD per l'offerta formativa 2023-2024 a seguito di suggerimenti e/o osservazioni provenienti dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e con esponenti del mondo delle professioni e delle attività produttive.
- Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo

- Giugno 2022- Gennaio 2023

- Monitoraggio delle performance del Corso
- Redazione del commento alle Schede di Monitoraggio (Annuale/Ciclico)

- Gennaio 2023

- Interlocuzione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti a valle della relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

- a partire da Febbraio 2023

- Attività di orientamento presso le scuole e nelle sedi dipartimentali per le immatricolazioni all'a.a. 2023/24

- Febbraio - Marzo 2023

- Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per l'a.a. 2023/24
- Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre
- Compilazione scheda SUA per la sezione (docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre, B2a) per l'a.a. 22/23
- Eventuali proposte di modifiche RAD all'offerta formativa 2023-2024.

- Aprile – Maggio 2023

- Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2023/2024.
- Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo
- Compilazione scheda SUA per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A4b2, A5b, B4, B5, D1, D2, D3) per l'a.a.23/24

Le attività vengono periodicamente monitorate dal Presidio di Qualità di Ateneo e, se necessario, integrate con azioni di autovalutazione su indicazione dello stesso Presidio.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità CdS Design per la Moda

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>



QUADRO D4

Riesame annuale

23/06/2020

Come previsto dal D. lgs 987/2016 la Compilazione della scheda annuale di monitoraggio del CdS per l'a.a. 2018/19 è stata redatta a dicembre 2019 e come previsto dal sistema AVA, si configura come un commento agli indicatori aggiornati al 28/09/2019.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità_CdS Design per la Moda

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale_Commento Indicatori 10_20



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio